

**Del. C 13 dicembre 2006, n. 131**

**Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT). Approvazione del bilancio di esercizio 2005 - Articolo 10, legge regionale 18 aprile 1995, n. 66 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana). (1)**

(Bollettino Ufficiale n. 5, parte seconda, supplemento n. 10, del 31.01.2007)

---

**Note**

1. [per memoria]

# ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 206 del 28/04/2006

**OGGETTO: Direzione - Area Bilancio, Contabilità e Controllo di Gestione -  
Approvazione del bilancio di esercizio 2005.**

### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. 18 Aprile 1995, n. 66 avente ad oggetto l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Presidente della G.R.T. n° 164 del 21.07.2005 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Generale della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Richiamato l'art. 26 della L.R.T. 18.04.95 n. 66, il quale stabilisce che per la gestione economico finanziaria dell'Agenzia si applicano, in quanto compatibili, le norme in vigore per le Aziende Unità Sanitarie locali;

Vista la L.R. T. 24.02.2005 n. 40 avente ad oggetto: "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" la quale disciplina il patrimonio e la contabilità delle aziende sanitarie in conformità ai principi contenuti nel decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), come modificato dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, ed ai principi contenuti nel decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti tra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419);

Preso atto, ancora, che la citata L.R. n. 40 del 24.02.2005 agli articoli 120 e seguenti detta le disposizioni in materia di "Contabilità" e che, in particolare, l'art. 122 disciplina la formazione del "Bilancio di esercizio";

Ricordato che la Giunta Regionale Toscana con propria deliberazione n. 812 del 08.08.2005 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2005;

visto il bilancio d'esercizio elaborato dall'area bilancio, corredato dagli elaborati contabili prescritti e dalla nota integrativa e allegati al presente atto (Allegati "A" e "A1");

Considerato che, dai dati contabili risultanti dal predetto bilancio, si riscontra quanto segue:

- Il bilancio di esercizio 2005 chiude con una perdita pari a Euro 2.028.023.
- Il valore della produzione rispetto all'esercizio 2004 evidenzia un incremento pari a Euro 999.529 mentre confrontando tale posta con la medesima del preventivo si rileva una diminuzione pari a Euro 1.327.318. Tale diminuzione è dovuta essenzialmente alla mancata erogazione delle risorse relative alla convenzione "UMTS" (pari a Euro 1.000.000,00) ed alla convenzione per il controllo delle acque L.152/99 (pari a Euro 1.400.000,00). Si precisa che tali convenzioni erano state concordate all'atto della formulazione del bilancio preventivo, ma successivamente, nel mese di agosto 2005, con una lettera della Regione veniva comunicato che, data l'impossibilità di reperire le risorse relative, tali convenzioni sarebbero state sostituite con risorse ulteriori. Alla data di chiusura del bilancio tali importanti componenti positive sono venute a mancare totalmente. Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2005 i controlli sulle acque (L.152/99) sono stati regolarmente effettuati così come, per altro, richiesto dalla Regione con la comunicazione dell'Agosto 2005 di cui sopra. Le risorse mancanti sono state parzialmente sostituite con ulteriori convenzioni stipulate in autonomia da ARPAT con enti diversi, ma i relativi introiti non sono stati sufficienti a compensare il venir meno degli impegni evidenziati nel bilancio preventivo.

- Il costo del personale sostenuto nel corso dell'esercizio 2005 è superiore sia allo stesso valore del 2004, sia all'importo previsto in sede di preventivo (rispettivamente per Euro 1.036.997 ed Euro 322.391). L'incremento di tale posta rispetto all'esercizio precedente trova la sua giustificazione nell'importo degli incrementi contrattuali del biennio di competenza, mentre sul bilancio 2005 pesano ancora i costi delle indennità di buonuscita dei dirigenti (Euro 700.139) relativi all'operazione di "Rottamazione" intrapresa negli esercizi precedenti. L'incremento evidenziato rispetto al valore del preventivo, invece, è dovuto al mancato accantonamento, in sede di previsione, di parte degli incrementi contrattuali del biennio 2004-2005 ed alla mancata previsione dei maggiori costi di esercizio relativi all'adeguamento delle retribuzioni di parte dei dirigenti confluiti e trasferiti da altri enti che nel corso dell'esercizio 2005 sono stati definitivamente inquadrati nell'organico di ARPAT.
- I costi di produzione sono diminuiti sensibilmente rispetto al medesimo valore dell'esercizio 2004, mentre risultano aumentati rispetto alla previsione. Tuttavia, in entrambi i casi, risultano diminuiti gli acquisti di beni relativi a materiali di laboratorio (-20%). Il decremento delle spese di gestione rispetto al 2004 è il frutto di una serie di iniziative intraprese dalla precedente Direzione. Tale politica di razionalizzazione e riduzione della spesa è stata perseguita anche dalla presente Direzione, ma se da un lato non possono escludersi ulteriori margini di miglioramento in merito all'utilizzo delle risorse in alcuni settori di attività, dall'altro lato va rilevato che i livelli di spesa 2005 hanno portato ad un tale livello di compressione della struttura operativa di ARPAT che, se perseguiti per un ulteriore periodo (medio lungo), potrebbero portare ad una perdita dei livelli qualitativi oggi raggiunti dall'Agenzia anche nei settori strategici e fondamentali. Di converso, l'incremento rilevato rispetto al valore preventivato trova la sua giustificazione in maggiori spese per manutenzioni, maggiori oneri generali e in maggiori ammortamenti su investimenti per attrezzature effettuati nel corso dell'esercizio.
- Il saldo della gestione finanziaria (relativa essenzialmente alla gestione del conto di tesoreria ed ai mutui) evidenzia un andamento costante rispetto al valore dell'esercizio precedente. Il miglioramento rispetto alla previsione è da attribuirsi, invece, ad un probabile errore di previsione.
- Il saldo netto delle partite straordinarie evidenzia un risultato negativo di Euro 28.238, di gran lunga inferiore a quello registrato nel corso del 2004. Il miglioramento è da attribuire all'apporto compensativo della plusvalenza relativa alla vendita del vecchio immobile del dipartimento di Prato, rispetto alle sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio e a mancati accantonamenti dei rinnovi contrattuali degli esercizi precedenti e ad altre rettifiche di poste attive precedentemente stanziate. Nel conto di previsione non veniva prevista alcuna voce a riguardo.
- La voce imposte e tasse è composta dai costi relativi all'IRAP di competenza sulle retribuzioni del personale e sui compensi dei collaboratori e dall'IRES calcolata sui valori catastali degli immobili di proprietà. Il valore risulta aumentato rispetto al medesimo dell'esercizio precedente a causa della dinamica crescente del personale dipendente mentre risulta essenzialmente costante rispetto alla previsione.

Considerato che il miglioramento del risultato dell'esercizio rispetto al 31.12.2004 per oltre 2 milioni di euro è attribuibile per la quasi totalità:

- A maggiori ricavi per un milione di euro
  - A maggiori proventi straordinari per oltre un milione di euro,
- ciò nonostante lo stesso comporta un disavanzo per oltre 2 milioni di euro, attribuibile:
- Per il 59% a minori ricavi rispetto alla previsione,
  - Per il 40% a maggiori costi di produzione.

Vista la Relazione del Direttore Generale (Allegato "B");

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;



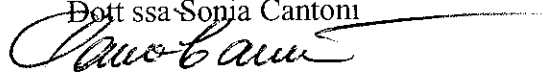
PROTEZIONE  
AMBIENTALE

## DECRETA

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2005, corredato dalla Relazione del Direttore Generale al medesimo bilancio, allegati al presente decreto come parte integrante, bilancio che presenta una perdita di Euro 2.040.474,98. Tale perdita di esercizio verrà imputata al Patrimonio Netto, comprese le riserve di utili precedentemente accantonate, in attesa di determinazioni in merito da parte della Regione Toscana
2. di individuare, quale "Responsabile del procedimento", ai sensi della L. n° 241 art. 4 del 07.08.1990, la Dott.ssa Tiziana Petrella, Direttore Amministrativo;
3. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi dell' art. 42 co.2 della L.R. 40 del 24.02.2005;
4. di trasmettere il presente decreto, tramite la Giunta Regionale, al Consiglio Regionale per l'approvazione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 66/95.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Sonja Cantoni



PROTEZIONE  
AMBIENTALE



**ARPAT**

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**AL 31 DICEMBRE 2005**

Legge Regione Toscana 24 02 2005 n 40 Art. 122

(11° ESERCIZIO)

Aprile 2006



PARTE I

IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2004

- 1.1- Stato patrimoniale al 31/12/2005.
- 1.2- Conto economico al 31/12/2005.
- 1.3- Nota integrativa

PARTE II

ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO

- 2.1- Variazioni del bilancio di esercizio 2005 rispetto all'esercizio 2004.
- 2.2- Prospetti degli scostamenti rispetto alle previsioni 2005
- 2.3- Stato patrimoniale riclassificato
- 2.4- Indici di bilancio
- 2.5- Altri allegati:



**ARPAT**

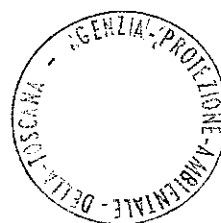
**PARTE I<sup>a</sup>**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2005**



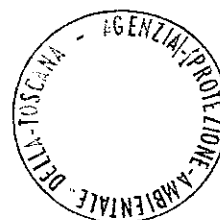
# ARPAT

## 1.1- STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2005





Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2005	31/12/2004
<b>A) Immobilizzazioni</b>			
<b>I Immateriali</b>			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo			
3) Dtti di brevetto e di utilizzo di op. dell'ingegno			
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti		€ 27.899	€ 27.899
5) Altre		€ 1.747.056	€ 1.955.307
<b>Tot. I</b>		<b>€ 1.774.955</b>	<b>€ 1.983.206</b>
<b>II Materiali</b>			
1) Terreni			
2) Fabbricati		€ 16.942.011	€ 17.314.484
a) disponibili	€ 16.942.011	€ 0	0
b) non disponibili			
c) destinati alla vendita			
3) Impianti e macchinari		€ 1.526.417	€ 22.104.767
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		€ 4.244.811	€ 4.672.383
5) Mobili e arredi		€ 1.054.105	€ 1.056.521
6) Automezzi		€ 340.332	€ 600.980
7) Altri beni		€ 413.911	€ 484.880
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti		€ 81.584	€ 102.536
<b>Tot. II</b>		<b>€ 24.603.171</b>	<b>€ 46.336.551</b>
<b>III Finanziarie</b>			
1) Crediti			
-entro 12 mesi			
-oltre 12 mesi		€ 3.068	€ 3.068
2) Titoli		€ 475	€ 475
<b>Tot. III</b>		<b>€ 3.543</b>	<b>€ 3.543</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>€ 26.381.669</b>	<b>€ 48.323.300</b>
<b>B) Attivo Circolante</b>			
<b>I Scorte</b>			
1) Reagenti e materiali vari		€ 302.327	€ 289.875
2) Altre		€ 0	
3) Acconti			
<b>Tot. I</b>		<b>€ 302.327</b>	<b>€ 289.875</b>
<b>II Crediti</b>			
1) da Regione			
-entro 12 mesi		€ 160.371	€ 3.723.054
-oltre 12 mesi			

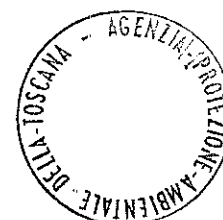


2) da Comune			
-entro 12 mesi		€ 360.325	€ 761.086
-oltre 12 mesi			
3) da Aziende sanitarie pubbliche			
Regione Toscana			
-entro 12 mesi		€ 464.897	€ 52.285
-oltre 12 mesi			
Altre Regioni			
-entro 12 mesi			
-oltre 12 mesi			
4) ARPA			
-entro 12 mesi		€ 40.389	€ 400.145
-oltre 12 mesi			
5) da Erario			
-entro 12 mesi		€ 0	€ 0
-oltre 12 mesi			
6) verso altri			
-entro 12 mesi		€ 6.058.518	€ 4.386.558
-oltre 12 mesi			€ 0
	Tot. II	<b>€ 7.084.500</b>	<b>€ 9.323.128</b>
II. Attività finanziarie			
1) Titoli a breve		€ 0	€ 0
	Tot. III		
V. Disponibilità liquide			
1) Cassa		€ 16.593	€ 16.084
2) Istituto cassiere		€ 268.643	€ 0
3) C c postale		€ 46.919	€ 235.663
	Tot. IV	<b>€ 332.155</b>	<b>€ 251.747</b>
<b>Totale Attivo Circolante</b>		<b>€ 7.718.982</b>	<b>€ 9.864.750</b>
C) Ratei e Risconti			
1) Ratei		€ 37.778	€ 59.064
2) Risconti		€ 399.892	€ 427.678
<b>Totale Ratei e Risconti</b>		<b>€ 437.670</b>	<b>€ 486.742</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>€ 34.538.321</b>	<b>€ 58.674.792</b>

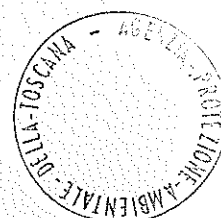
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Canoni di leasing ancora da pagare			€ 0
2) Depositi cauzionali			€ 0
3) Altri		€ 4.887.106	€ 3.569.614
<b>Totale Conti d'ordine</b>		<b>€ 4.887.106</b>	<b>€ 3.569.614</b>



Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2005	31/12/2004
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Finanziamenti per investimenti		€ 0
II Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		€ 0
III Fondo di dotazione		€ 0
1 fondo di dotazione	€ 10 323 612	€ 10 658 167
2 riserve di utili indisponibili	€ 0	€ 0
3 altre riserve di utili	€ 5 455 690	€ 5 455 690
<i>Totale fondo di dotazione</i>		
IV Contributo per ripiano perdite		
V Utile o perdita portati a nuovo	-€ 4 162.964	
VI Utile o perdita dell'esercizio	-€ 2.028.023	-€ 4 162.964
<b><i>Totale patrimonio netto</i></b>	<b>€ 9.588.315</b>	<b>€ 11.950.893</b>
<b>B) Fondi per Rischi ed oneri</b>		
1) Fondi per imposte	€ 0	€ 0
2) Fondi rischi	€ 49 823	€ 25 823
3) Altri	€ 0	€ 0
<b><i>Totale fondi rischi ed oneri</i></b>	<b>€ 49.823</b>	<b>€ 25.823</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto</b>		
1) Premi operosità medici SUMAI	€ 0	€ 0
2) Trattamento fine rapporto	€ 0	€ 0
<b><i>Totale trattamento fine rapporto</i></b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Mutui		
-entro 12 mesi	€ 848 474	€ 287 538
-oltre 12 mesi	€ 7 160 717	€ 2 701 708
2) Regione		
-entro 12 mesi	€ 72 406	€ 155 838
-oltre 12 mesi		
3) Comune		
-entro 12 mesi	€ 57.883	€ 57 883
-oltre 12 mesi		
4) Aziende Sanitarie Pubbliche		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
5) ARPA		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) Fornitori		
-entro 12 mesi	€ 2.586.632	€ 7 258 107
-oltre 12 mesi		



7) Debiti verso istituto cassiere		
-entro 12 mesi	€ 0	€ 2.160.309
-oltre 12 mesi		
8) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	€ 1.571.746	€ 1.749.398
-oltre 12 mesi		
9) Debiti verso istituti di previdenza		
-entro 12 mesi	€ 2.615.334	€ 2.431.378
-oltre 12 mesi		
10) Altri debiti		
-entro 12 mesi	€ 6.717.221	€ 6.045.929
-oltre 12 mesi		€ 0
<b><i>Totale debiti</i></b>	<b>€ 21.630.413</b>	<b>€ 22.848.088</b>
<b>E) Ratei e Risconti</b>		
1) Ratei	€ 0	€ 217.000
2) Risconti	€ 3.269.770	€ 3.738.688
<b><i>Totale ratei e risconti</i></b>	<b>€ 3.269.770</b>	<b>€ 3.955.688</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 34.538.321</b>	<b>€ 38.780.492</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Leasing per canoni ancora da pagare		€ 0
2) Depositi cauzionali		€ 0
3) Altri	€ 4.887.106	€ 3.569.614
<b><i>Totale Conti d'ordine</i></b>	<b>€ 4.887.106</b>	<b>€ 3.569.614</b>

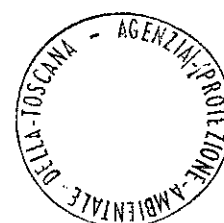


# ARPAT

## 1.2- CONTO ECONOMICO AL 31/12/2005



CONTO ECONOMICO		31/12/2005	31/12/2004
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Contributi c/esercizio		€ 49 164.607	€ 48 665 145
2) Proventi e ricavi diversi		€ 5 052.401	€ 4 511 269
3) Concorsi rec., rimb. per att. tipiche		€ 0	€ 0
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.		€ 0	€ 0
5) Costi capitalizzati		€ 334.555	€ 375.620
<i>Totale valore della produzione</i>		<b>€ 54.551.563</b>	<b>€ 53.552.034</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
1) Acquisti di beni		€ 1 535 406	€ 1 754 202
2) Acquisti di servizi		€ 5 833 239	€ 7 250.383
a) prestazioni sanitarie da pubblico			
b) prestazioni sanitarie da privato	€ 0		
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	€ 467.433		
d) prestazioni non sanitarie da privato	€ 5.365 806		
3) Manutenzioni e riparazioni		€ 1 688 276	€ 1 761 157
4) Godimento beni di terzi		€ 1.302 851	€ 1 256 757
5) Personale sanitario		€ 23.204 957	€ 24 098 397
6) Personale professionale		€ 1.060 244	€ 861 753
7) Personale tecnico		€ 7 390 666	€ 6 100 080
8) Personale amministrativo		€ 5 992 921	€ 5 551 561
9) Oneri diversi di gestione		€ 1 248 286	€ 1.398 824
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		€ 670 017	€ 459 211
a) amm. to costi di impianto e di ampliamento			
b) amm. to costi di ricerca e sviluppo			
c) amm. to diritti di brevetto e diritti di utilizz. opere ingegno			
d) amm. to altre immobilizzazioni immateriali	€ 670 017		
11) Ammortamento dei fabbricati	€ 436 816	€ 436 816	€ 582 347
a) disponibili	€ 436 816		
b) indisponibili			
12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali		€ 3 286 322	€ 2 527 934
a) amm. to impianti e macchinari	€ 1 009.064		
b) amm. to attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 1.714.948		
c) amm. to mobili ed arredi	€ 172.396		
d) amm. to automezzi	€ 298.078		
e) amm. to altri beni	€ 91 836		
13) Svalutazione crediti		€ 0	€ 15.898
14) Variazioni rimanenze		-€ 12.452	€ 201.684
15) Acc. ti tipici dell'esercizio	€ 0		€ 0
<i>Totale costi della produzione</i>		<b>€ 53.637.549</b>	<b>€ 53.820.188</b>
<b>Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>€ 914.014</b>	<b>-€ 268.154</b>



<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
1) Interessi attivi	€ 30.545	€ 3.428
2) Altri proventi	€ 0	€ 0
3) Interessi passivi	-€ 237.923	-€ 204.302
4) Altri oneri	-€ 2.572	-€ 5.105
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	<b>-€ 209.950</b>	<b>-€ 205.979</b>
<b>D) Rettifica di valore di attività finanziarie</b>		
1) Rivalutazioni	€ 0	€ 0
2) Svalutazioni	€ 0	€ 0
<i>Totale rettifiche di valore di att. fin.</i>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>		
1) Minusvalenze	€ 0	-€ 3.394
2) Plusvalenze	€ 611.093	€ 5.800
3) Acc. ti non tipici dell'attività	€ 0	€ 0
4) Concorsi, Recuperi, rimb. per att. non tipiche	€ 0	€ 0
5) Sopravvenienze e insussistenze	-€ 639.331	-€ 1.106.095
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<b>-€ 28.238</b>	<b>-€ 1.103.689</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>€ 675.826</b>	<b>-€ 1.577.822</b>
Imposte e tasse	€ 2.703.849	€ 2.585.142
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>-€ 2.028.023</b>	<b>-€ 4.162.964</b>



# ARPAT

## 1.3- NOTA INTEGRATIVA





## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2005

### *Premessa.*

Con riferimento alla L.R. 24 febbraio 2005 n. 40, recante "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" che ha abrogato la precedente L.R. 8 marzo 2000 n. 22 applicabile ad ARPAT ai sensi dell'art. 26, comma primo, della L.R. 18 aprile 1995, n. 66, ed alle altre disposizioni regionali applicabili, con particolare riferimento alla delibera di Giunta Regionale n. 1171/2003 di revisione degli schemi di bilancio, è stato predisposto il bilancio di esercizio 2005 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli di cui alla delibera regionale citata. La Nota integrativa, per il disposto dell'art. 122, comma secondo, della L.R. n. 40/2005, costituisce parte integrante del bilancio stesso e contiene le informazioni richieste dall'art. 2423 e ss. del Codice Civile. Inoltre, con la nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'agenzia, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione alla situazione contabile ed al bilancio di esercizio si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Il Bilancio di esercizio 2005 chiude con una perdita pari a Euro 2.028.022,80. Tale perdita è essenzialmente dovuta a mancati ricavi relativi a convenzioni previste in sede di bilancio preventivo.

In particolar modo si deve sottolineare la convenzione L. 152/99, pari a € 1.400.000,00, inerente all'attività di controllo delle acque le cui attività sono state regolarmente effettuate durante tutto l'esercizio.

In considerazione di informazioni assunte presso l'Assessorato Regionale al Bilancio, da cui risulta che dette somme non sono state ricomprese tra i residui passivi della Regione ovvero tra gli impegni dalla stessa assunti nei confronti di questa Agenzia, la Direzione ha ritenuto prudenzialmente di non inserire tale importo alla voce ricavi del bilancio di esercizio. Tuttavia questa direzione conferma il proprio impegno a sollecitare i competenti organi regionali alla erogazione di quanto comunicato dalla Regione in sede di formazione del bilancio di previsione, avviando ogni utile iniziativa atta a ristabilire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio 2005 seriamente compromesso dalla mancata erogazione dell'importo in questione.

Si fa presente che l'importo della perdita eccede l'ammontare delle riserve di utili precedentemente accantonate pari a € 1.292.726,09; e che la copertura del disavanzo residuo pari a € 735.296,71 sarà rinviata agli esercizi futuri.

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva dei dati di bilancio 2005 confrontati con i medesimi valore del consuntivo 2004 e del preventivo 2005.

	Consuntivo 31.12.2004	Consuntivo 31.12.2005	Preventivo 2005	Variazione 2005/2004	consuntivo preventivo 2005
<i>Totale valore della produzione</i>	€ 53.552.034	€ 54.551.563	€ 55.878.881	€ 999.529	-€ 1.327.318
Costo corrente del personale	€ 36.611.791	€ 37.648.788	€ 37.326.397	€ 1.036.997	€ 322.391
Altri costi di produzione	€ 17.208.397	€ 15.988.761	€ 15.428.735	-€ 1.219.636	€ 560.026
<i>Totale costi della produzione</i>	€ 53.820.188	€ 53.637.549	€ 52.755.132	-€ 182.639	€ 882.417
<b>Diff. Tra valore e costi della produzione</b>	-€ 268.154	€ 914.014	€ 3.123.749	€ 1.182.168	-€ 2.209.735
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	-€ 205.979	-€ 209.950	-€ 400.000	-€ 3.971	€ 190.050
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	-€ 1.103.689	-€ 28.238	€ 0	€ 1.075.451	-€ 28.238
<b>Risultato prima delle imposte</b>	-€ 1.577.822	€ 675.826	€ 2.723.749	€ 2.253.648	-€ 2.047.923
Imposte e tasse	€ 2.585.142	€ 2.703.849	€ 2.723.749	€ 118.707	-€ 19.900
<b>Risultato dell'esercizio</b>	-€ 4.162.964	-€ 2.028.023	€ 0	€ 2.134.941	-€ 2.028.023



Riportiamo quindi alcune valutazioni sull'andamento delle principali componenti del bilancio in oggetto

#### Valore della produzione:

Rispetto all'esercizio 2004 il valore della produzione evidenzia un incremento pari a € 999.529 mentre confrontando tale posta con la medesima del preventivo si rileva una diminuzione pari a € 1.327.318. Tale diminuzione è dovuta essenzialmente alla mancata erogazione delle risorse relative alla convenzione "UMIS" (pari a € 1.000.000,00) ed alla convenzione per il controllo delle acque L.152/99 (pari a € 1.400.000,00). Si precisa che tali convenzioni erano state concordate all'atto della formulazione del bilancio preventivo, ma successivamente, nel mese di agosto 2005, con una lettera della Regione veniva comunicato che, data l'impossibilità di reperire le risorse relative, tali convenzioni sarebbero state sostituite con risorse ulteriori.

Alla data di chiusura del bilancio tali importanti componenti positive sono venute a mancare totalmente.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2005 i controlli sulle acque (L.152/99) sono stati regolarmente effettuati così come, per altro, richiesto dalla Regione con la comunicazione dell'Agosto 2005 di cui sopra.

Le risorse mancanti sono state parzialmente sostituite con ulteriori convenzioni stipulate in autonomia da ARPAT con enti diversi, ma i relativi introiti non sono stati sufficienti a compensare il venir meno degli impegni evidenziati nel bilancio preventivo.

#### Costo del personale:

Il costo del personale sostenuto nel corso dell'esercizio 2005 è superiore sia allo stesso valore del 2004, sia all'importo previsto in sede di preventivo (rispettivamente per € 1.036.997 ed € 322.391).

L'incremento di tale posta rispetto all'esercizio precedente trova la sua giustificazione nell'importo degli incrementi contrattuali del biennio di competenza, mentre sul bilancio 2005 pesano ancora i costi delle indennità di buonuscita dei dirigenti (€ 780.139) relativi all'operazione di "Rottamazione" intrapresa negli esercizi precedenti.

L'incremento evidenziato rispetto al valore del preventivo, invece, è dovuto al mancato accantonamento, in sede di previsione, di parte degli incrementi contrattuali del biennio 2004-2005 ed alla mancata previsione dei maggiori costi di esercizio relativi all'adeguamento delle retribuzioni di parte dei dirigenti confluiti e trasferiti da altri enti che nel corso dell'esercizio 2005 sono stati definitivamente inquadrati nell'organico di ARPAT.

#### Altri costi di produzione:

Tali costi sono diminuiti sensibilmente rispetto al medesimo valore dell'esercizio 2004, mentre risultano aumentati rispetto alla previsione. Tuttavia, in entrambi i casi, risultano diminuiti gli acquisti di beni relativi a materiali di laboratorio (-20%). Il decremento delle spese di gestione rispetto al 2004 è il frutto di una serie di iniziative intraprese dalla precedente Direzione. Tale politica di razionalizzazione e riduzione della spesa è perseguita anche dalla presente Direzione, ma se da un lato non possono escludersi ulteriori margini di miglioramento in merito all'utilizzo delle risorse in alcuni settori di attività, dall'altro lato va rilevato che i livelli di spesa 2005 hanno portato ad un tale livello di compressione della struttura operativa di ARPAT che se perseguiti per un ulteriore periodo (medio lungo) potrebbero portare ad una perdita dei livelli qualitativi oggi raggiunti dall'Agenzia anche nei settori strategici e fondamentali.

Di converso, l'incremento rilevato rispetto al valore preventivato trova la sua giustificazione in maggiori spese per manutenzioni, maggiori oneri generali e in maggiori ammortamenti su investimenti per attrezzature effettuati nel corso dell'esercizio.



### Proventi ed oneri finanziari:

Il saldo della gestione finanziaria (relativa essenzialmente alla gestione del conto di tesoreria ed ai mutui) evidenzia un andamento costante rispetto al valore dell'esercizio precedente. Il miglioramento rispetto alla previsione è da attribuirsi, invece, ad un probabile errore di previsione

### Partite straordinarie

- Il saldo netto delle partite straordinarie evidenzia un risultato negativo di € 28.238, di gran lunga inferiore a quello registratosi nel corso del 2004. Il miglioramento è da attribuire all'apporto compensativo della plusvalenza relativa alla vendita del vecchio immobile del dipartimento di Prato rispetto alle sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio e a mancati accantonamenti dei rinnovi contrattuali degli esercizi precedenti e ad altre rettifiche di poste attive precedentemente stanziati. Nel conto di previsione non veniva prevista alcuna voce a riguardo

### Imposte e tasse:

Tale voce è composta dai costi relativi all'IRAP di competenza sulle retribuzioni del personale e sui compensi dei collaboratori e dall'IRES calcolata sui valori catastali degli immobili di proprietà. Il valore risulta aumentato rispetto al medesimo dell'esercizio precedente a causa della dinamica crescente del personale dipendente mentre risulta essenzialmente costante rispetto alla previsione

Considerato che il miglioramento del risultato dell'esercizio rispetto al 31.12.2004 per oltre 2 milioni di euro sia attribuibile per la quasi totalità:

- A maggiori ricavi per un milione di euro
- A maggiori proventi straordinari per oltre un milione di euro, ciò nonostante lo stesso comporta un disavanzo per oltre 2 milioni di euro, attribuibile:
  - Per il 59% a minori ricavi rispetto alla previsione,
  - Per il 40% a maggiori costi di produzione.

\* \* \* \*

### Criteri di formazione.

Il bilancio è conforme al dettato della normativa in materia di contabilità e bilancio delle aziende sanitarie, nonché degli articoli 2423 e ss. del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa.

Per la classificazione dei conti nelle voci di bilancio secondo lo schema ministeriale si è tenuto conto del principio contabile n. 12 dei dottori commercialisti e degli economisti di impresa

### Criteri di valutazione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

- Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti. Per i beni strumentali è stata adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante applicando le aliquote previste con la decisione n. 37 del 15/6/92 della Giunta regionale inerente lo "schema tipo di regolamento dell'inventario dei beni mobili da adottarsi da parte delle unità sanitarie locali", dal D.M.



31/12/88 e dal Codice Civile. Per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni non sono stati calcolati gli ammortamenti per dodicesimi e per le immobilizzazioni materiali sono state applicate le aliquote ordinarie ridotte al 50%.

- Crediti: sono esposti al loro valore di presunto realizzo anche mediante appostazione di apposito Fondo Svalutazione;
- Disponibilità Liquide: sono iscritte al valore nominale;
- Debiti: sono rilevati al loro valore nominale;
- Ratei e Risconti: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio al fine di poter imputare i proventi e gli oneri all'esercizio di competenza.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

### **A) IMMOBILIZZAZIONI**

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2 del Codice civile per le due classi delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) si presentano appositi prospetti che indicano per ciascuna voce di bilancio le variazioni subite negli esercizi precedenti nonché i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2005.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2004	€ 1.983.206
Saldo al 31/12/2005	€ 1.774.955
Variazioni	- 208.251,16

Tale posta evidenzia le spese ad utilità pluriennale per l'acquisto di licenze d'uso software, per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati su immobili in affitto nonché per i certificati di accreditamento delle prove di laboratorio di valenza quadriennale, e sono esposte in bilancio al costo comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento calcolate in cinque quote annue costanti per i software ed in relazione alla durata dei contratti per le manutenzioni straordinarie. Le immobilizzazioni immateriali presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 208.251 così sintetizzato:

<b>Voce di Bilancio: 4) Altre</b>			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	1.983.206
Costo storico	3.526.338	Acquisizioni	383.286
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	1.543.132	Alienazioni	2.486
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	589.051
Valore al 31/12/04	1.983.206	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	1.774.955



### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2004	€ 26.442.251
Saldo al 31/12/2005	€ 24.603.170
Variazioni	-€ 1.839.081

L'importo evidenziato in bilancio riporta il valore delle immobilizzazioni materiali pari a 46.221.283 al netto dei fondi di ammortamento per € 21.618.112 comprensivi delle quote di ammortamento 2005 pari a € 3.723.138

Analizziamo, ora, nel dettaglio le vari componenti delle immobilizzazioni materiali:

Voce di Bilancio: 2) Fabbricati			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	17.314.484
Costo storico	19.578.015	Acquisizioni	594.217
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	2.263.531	Alienazioni	448.907
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	517.783
Valore al 31/12/04	17.314.484	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	16.942.011

La voce relativa ai fabbricati evidenzia un decremento netto pari a € 372.483, che risulta composto oltre alla quota di ammortamento di competenza per € 517.783, da un incremento di € 594.217 relativo alla capitalizzazione di manutenzioni straordinarie e lavori di adeguamento effettuati sugli immobili, inoltre si rileva un ulteriore decremento di € 448.907 in merito alla vendita del vecchio immobile del dipartimento di Prato. Lo storno di tale quota evidenzia l'azzeramento del valore nominale del cespite e la differenza tra lo stesso ed il prezzo di vendita è stata rilevata come plusvalenza patrimoniale (pari a € 608.093)

I fabbricati per la loro natura sono stati considerati tra i fabbricati disponibili

Riportiamo di seguito i prospetti delle movimentazioni delle altre voci relative alle immobilizzazioni materiali



**Voce di Bilancio: 3) Impianti e macchinario**

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	2.210.467
Costo storico	7.556.990	Acquisizioni	325.013
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	5.346.523	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	1.009.063
Valore al 31/12/04	2.210.467	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	1.526.417

**Voce di Bilancio: 4) Attrezzature**

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	4.672.383
Costo storico	11.290.468	Acquisizioni	1.287.376
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	6.618.085	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	1.714.948
Valore al 31/12/04	4.672.383	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	4.244.810

**Voce di Bilancio: 5) Mobili e arredi**

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	1.056.521
Costo storico	1.772.919	Acquisizioni	169.980
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	716.398	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	172.396
Valore al 31/12/04	1.056.521	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	1.054.105



Voce di Bilancio: 6) Automezzi			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	600.980
Costo storico	2.026.880	Acquisizioni	37.431
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	1.425.901	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	298.078
Valore al 31/12/04	600.980	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	340.332

Voce di Bilancio: 7) Altri beni			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	484.880
Costo storico	1.998.043	Acquisizioni	20.867
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	1.513.163	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	91.836
Valore al 31/12/04	484.880	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	413.911

Voce di Bilancio: 8) Immobilizzazioni in corso ed acconti			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/05	102.536
Costo storico	102.536	Acquisizioni	7.839
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti		Alienazioni	28.791
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	-
Valore al 31/12/04	102.536	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/05	81.584

Gli ammortamenti economico-tecnici imputati nell'esercizio per Euro 4.393.155 sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili acquistati dall'agenzia ed entrati in funzione entro la fine dell'esercizio secondo le aliquote previste con la decisione n. 37 del 15/6/92 della Giunta regionale citata, dal D.M. 31/12/88 (gruppo altre attività) e dall'art. 2426 del Codice Civile per quelle non previste nella delibera della Giunta, così dettagliate:



Categorie	Dec. n. 37 del 15/6/92	D.M. 31/12/88	Codice Civile
-----------	------------------------	---------------	---------------

Impianti e macchinari:			
-Impianti interni di comunicazione			25%
Attrezzature:			
-Altre attrezzature	12,5%		
Mobili e arredi:			
-Mobilio ad uso ufficio	10%		
Automezzi	20%		
Altri beni:			
-Macchine per ufficio	20%		
-Libri e riviste in dotaz. alla biblioteca			20% (art. 2426 n.2)
Costi di manutenzione straordinaria:			
- su immobili non di proprietà			20% (art. 2426 n.5)

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio sono state ridotte al 50% in alternativa alla tecnica degli ammortamenti per dodicesimi.

Per i fabbricati trasferiti dalle Aziende USL in base alla L.R. 14/96 alla quota di ammortamento dell'esercizio si contrappone tra i "ricavi diversi" l'imputazione della corrispondente quota di abbattimento di patrimonio netto, in maniera tale da "sterilizzare" l'ammortamento effettuato, in quanto gli immobili stessi sono stati trasferiti senza oneri per l'Agenzia

#### A) III Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2004	€ 3.543
Saldo al 31/12/2005	€ 3.543
Variazioni	-

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono, oltre ad un deposito cauzionale per locazione, la partecipazione per Euro 475 nella Società Consortile Energia Toscana srl

La voce non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente





## B) ATTIVO CIRCOLANTE

### B) I Scorte

Saldo al 31/12/2004	€ 289.875
Saldo al 31/12/2005	€ 302.327
Variazioni	€ 12.452

Si riferiscono alle rimanenze di materiale di laboratorio (reagenti, veteria-plasticheria) e cancelleria-supporti informatici in giacenza al 31.12.2005 presso i Dipartimenti/Servizi e presso la Direzione.

### B) II Crediti

Saldo al 31/12/2004	€ 9.323.128
Saldo al 31/12/2005	€ 7.084.501
Variazioni	-€ 2.238.627

I crediti evidenziati in bilancio sono stati suddivisi in base allo schema dello Stato patrimoniale obbligatorio, si rileva in questa sede un maggior dettaglio di tali poste:

Crediti per fatture emesse e per contributi da incassare nei confronti di:

- Regione Toscana, per € 160.371;
- Province per € 355.265;
- Comuni per € 360.325;
- Sistema APAT/ARPA per € 40.389

Crediti verso altri enti e clienti per € 1.252.145

Crediti per fatture da emettere e contributi da ricevere nei confronti della Regione ed enti locali per € 3.748.153

Per maggior chiarezza dettagliamo tale ultimo importo nelle sue componenti:

Contributi da ricevere ante 2005	1.071.028
Contributi da ricevere 2005	1.685.032
<b>Totale contributi da ricevere</b>	<b>2.756.059</b>
Fatture da emettere ante 2005	-
Fatture da emettere 2005	992.093
<b>Totale Fatture da emettere</b>	<b>992.093</b>
<b>Totale contributi da ricevere e fatture da emettere</b>	<b>3.748.153</b>

Crediti per anticipi e altri crediti diversi per € 1.216.153.

Tale posta è inoltre evidenziata al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 48.302



B) IV Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2004	€ 251.747
Saldo al 31/12/2005	€ 332.155
Variazioni	€ 80.408

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio detenuto presso l'istituto cassiere, le casse economali e nel c/c postale.

C) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2004	€ 486.742
Saldo al 31/12/2005	€ 437.670
Variazioni	-€ 49.072

Si riferiscono principalmente a risconti attivi su premi di assicurazione, canoni di manutenzione, canoni telefonici e tassa di proprietà sulle autovetture

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2004	€ 11.950.893
Saldo al 31/12/2005	€ 9.588.315
Variazioni	-€ 2.362.578

Il patrimonio netto risulta diminuito di € 2.362.578 relativamente all'imputazione della perdita 2005 e dell'iscrizione di € 334.555 relativi al procedimento di sterilizzazione degli ammortamenti dei fabbricati conferiti dalle ASL così come sopra meglio descritto  
L'andamento delle componenti il patrimonio netto viene meglio evidenziato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2005	VARIAZIONI
I. Finanziamenti per investimenti	0	0	0
II. Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0	0
III. Fondo di dotazione			
1. fondo di dotazione	10.658.167	10.323.612	-334.555
2. riserve di utili indisponibili	0	0	0
3. altre riserve di utili	5.455.690	5.455.690	0
<i>Totale fondo di dotazione</i>		0	0
IV. Contributo per ripiano perdite	0	0	0
V. Utile o perdita portati a nuovo	0	-4.162.964	-4.162.964
VI. Utile o perdita dell'esercizio	-4.162.964	-2.028.023	2.134.941
<b>Totali</b>	<b>11.950.893</b>	<b>9.588.315</b>	<b>-2.362.578</b>



B) Fondo per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2004	€ 25.823
Saldo al 31/12/2005	€ 49.823
Variazioni	€ 24.000

Il Fondo per rischi ed oneri precedentemente accantonato per € 25.823 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2005, mentre si è ritenuto opportuno integrare prudenzialmente tale valore di € 24.000 in merito ad un avviso di accertamento tributario ad oggi in corso di definizione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2004	€ 22.848.088
Saldo al 31/12/2005	€ 21.630.412
Variazioni	-€ 1.217.676

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la loro scadenza è prevista entro l'esercizio successivo ad eccezione dei mutui per investimenti contratti nel corso degli esercizi 1999, 2000, 2002 e 2005.

Analizzando la composizione dei principali debiti iscritti in bilancio si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) Debiti verso la Regione Toscana: per € 72.406 rappresentano le somme a saldo al 31.12.2005 da rimborsare per il personale regionale comandato a prestare servizio presso l'agenzia nel corso del 2005 nonché per i contributi a carico dell'Agenzia relativi ai Direttori Generale ed Amministrativo per € 36.492.
- 2) Debiti verso Comuni per € 57.883: in tale voce sono stati iscritti gli oneri da rimborsare ad alcuni comuni della Toscana per il comando del proprio personale che ha prestato servizio presso l'Agenzia negli anni pregressi.
- 3) Debiti verso fornitori per € 2.586.632: il debito è costituito dalle fatture pervenute e non pagate entro il termine dell'esercizio, dalle fatture e/o notule da ricevere al 31.12.2005.
- 4) I debiti tributari sono relativi alle trattenute fiscali sugli stipendi effettuate nel mese di dicembre, alle ritenute effettuate ai collaboratori e professionisti ed al debito per IRAP ed IRES; l'importo complessivo di tale posta ammonta ad € 1.571.746.
- 5) Nei debiti verso istituti di previdenza evidenziati per € 2.615.334 sono iscritti i contributi previdenziali da versare per dipendenti e collaboratori, nonché le trattenute a titolo di riscatto ancora da versare.
- 6) Negli altri debiti sono stati iscritti i debiti verso dipendenti relativi al trattamento economico di competenza 2005 e agli aumenti contrattuali relativi all'annualità 2005 e ad annualità pregresse ancora da definire con apposito CCNL. Sono inoltre riportati i debiti per ferie maturate e non godute, per i residui dei fondi 2005, i debiti verso enti diversi per riscatti e altre ritenute al personale dipendente, oltre ad altri debiti diversi. La posta in oggetto ammonta a complessivi € 6.717.221.



E) Risconti

Saldo al 31/12/2004	€ 3.955.688
Saldo al 31/12/2005	€ 3.269.770
Variazioni	-€ 685.918

I Risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi anticipati da differire agli esercizi di competenza.

Nel nostro caso tali importi sono relativi a:

- Ricavi per convenzioni attive anticipati rispetto alla competenza economica
- Risconti delle quote future di contributi in conto capitale erogati dalla Regione Toscana, ed in particolare:
  - Contributi per ristrutturazione immobili erogati nel 2000 e nel 2002;
  - Contributi SIRA erogati nel 2001 e 2003;
  - Contributi ex L.152/99 erogati nel 2001
  - Contributi da Banca Intesa erogati nel 2004
  - Contributi per l'accreditamento in qualità dei laboratori

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2004	€ 53.552.034
Saldo al 31/12/2005	€ 54.551.563
Variazioni	€ 999.529

La variazione è relativa agli andamenti generali dell'Agenzia in termini di trasferimenti, contributi e corrispettivi descritti nella premessa alla presente nota integrativa

I contributi in c/esercizio si riferiscono a:

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO			
DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2005	VARIAZIONI
<i>Trasferimenti Regionali</i>			
Quota del FSN art 25 lett a L R 66/95	39 299 589	40 673 480	1 373 891
Contributo ordinario art 25 lett d L R 66/95			
Quota Fondo art 21 L.R 60/96 (ecotassa)	1 603.533	1 600 000	-3 533
Finanz Att Ex CRIP	186 000	124 000	-62 000
<i>Altri contributi</i>			
Altri contributi in c/esercizio	7 576 023	6 432 572	-1 143 451
Totale	48.665.145	48.830.052	164.907

I proventi e ricavi diversi vengono così ripartiti:



PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2005	VARIAZIONI
Ricavi soggetti a fatturazione	4 262 241	4 762 116	499 875
Altri ricavi diversi	249 028	290 284	41 256
<b>Totale</b>	<b>4.511.269</b>	<b>5.052.401</b>	<b>541.132</b>

I ricavi soggetti a fatturazione si riferiscono a prestazioni effettuate su convenzione a favore della Regione Toscana, delle Province, dei Comuni, di altri Enti (es. APAT), oltre a prestazioni effettuate a utenti non convenzionati.

Nella seguente tabella è riportata la variazione del valore della produzione tra l'esercizio corrente ed il precedente in base alla suddivisione per macro voci di ricavo.

MACROVOCE DI RICAVO	2004	2005	VARIAZIONI
Trasferimenti da regione	41 089 122	42 397 480	1 308 358
Quota contributi Reg li pluriennali	1 150 169	1 739 038	588 869
Regione per convenzioni	4 742 777	3 051 090	-1.691 687
Province per convenzioni	1 333 818	1 524 071	190 253
Comuni per convenzioni	430 503	351 907	-78 596
Altri enti per convenzioni	654 510	743 927	89 417
Privati per convenzioni	706 666	1 042 881	336 215
Attività di formazione	74 416	32 719	-41 697
Sistema APAT/ARPA	961 707	1 186 761	225 054
Contributi comunitari	206 865	294 609	87 744
Prestazioni analitiche	1 575 578	1 562 242	-13 336
Proventi diversi	625 903	624 840	-1 063
<b>TOTALE</b>	<b>53.552.034</b>	<b>54.551.563</b>	<b>999.529</b>

#### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2004	€ 53.820.188
Saldo al 31/12/2005	€ 53.637.549
Variazioni	-€ 182.639

I costi della produzione rappresentano tutti i costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria

In aggiunta a quanto contenuto nella premessa ed a quanto esplicitato nelle tabelle seguenti, si evidenzia quanto segue in merito alle variazioni principali intervenute nella composizione e nella valorizzazione dei costi di produzione 2005:



	codice	Descrizione conto	2004	2005	Scostamenti
B1	03011041	Materiali diagnostici per laboratori	246.423	197.532	-48.891
	03011042	Prodotti chimici per laboratori	204.229	187.964	-16.266
	03011043	Reattivi e Gas medicali	324.003	278.852	-45.151
	03011044	Materiali diversi	319.563	218.037	-101.526
	03012020	Mat di pulizia e convivenza in genere	31.182	21.760	-9.423
	03012032	Carburanti per autotrazione	145.254	151.758	6.503
	03012033	Carburante imbarcazione	24.606	36.502	11.896
	03012041	Cancelleria	98.937	72.728	-26.209
	03012042	Supporti informatici	53.622	62.575	8.953
	03012090	Libri quot e riv (anche su supp inform )	150.434	106.948	-43.486
	03012101	Materiali economali diversi	40.076	54.608	14.532
	03012102	Spese casse economali	78.093	82.948	4.855
	03012103	DPI	37.779	63.195	25.417
		<b>Totale</b>	<b>1.754.202</b>	<b>1.535.406</b>	<b>-218.796</b>

	codice	Descrizione conto	2004	2005	Scostamenti
B2	03023021	Convenzioni e disipinari con enti pubb	325.580	122.475	-203.105
	03023022	Altre prest. di servizi da settore pubb	108.809	41.219	-67.591
	03023023	Convenzioni APAT/ARPA	335.668	303.090	-32.578
	03023130	Costi per formaz pers da enti pubblici	10.958	650	-10.308
	03024010	Servizi di mensa	546.637	538.099	-8.538
	03024020	Servizi riscaldamento	6.750	807	-5.943
	03024031	Servizi lavanderia	14.381	11.126	-3.255
	03024032	Lavaggio vetreria	253.260	235.327	-17.933
	03024033	Servizi di pulizia locali	489.704	450.890	-38.813
	03024081	Utenze telefoniche	320.748	371.456	50.708
	03024082	Utenze telefoniche cellulari (50%)	46.802	39.150	-7.652
	03024090	Utenze elettriche	427.482	432.428	4.947
	03024101	Utenze di gas	176.329	193.238	16.910
	03024102	Utenze di acqua	39.121	19.609	-19.512
	03024121	Costi per consul. libero-profess p f.	620.803	425.232	-195.572
	03024122	Costi per altre cons non sanit da impr	818.303	433.917	-384.386
	03024130	Costi per form del pers da sett privato	94.367	69.027	-25.341
	03024141	Compensi prestazioni co co co	2.034.102	1.633.698	-400.403
	03024142	Comp prestaz lav auton occasionale	65.969	38.377	-27.592
	03024143	Comp prestaz lav auton occas DIP PUBB	9.060	1.377	-7.683
	03024144	Costi rimborsi spese co co co	18.853	18.820	-33
	03024145	Costi INPS prestazioni lav. autonomo	167.215	136.918	-30.298
	03024146	Rimb spese prestaz lav aut.occas	1.445	4.675	3.230
	03024147	Rimb.spese prest lav aut.occ DIP PUBB	0	308	308
	03024148	Costi INAIL prestaz lav autonomo	20.203	14.178	-6.024
	03024161	Vigilanza	49.467	68.977	19.510
	03024162	Altri serv. priv (giar smalt rif trasl )	92.191	98.602	6.411
	03024163	Spese postali e spedizioni	59.092	47.895	-11.197
	03024164	Spese pubbl. su quotidiani e periodici	97.085	81.674	-15.411
		<b>Totale</b>	<b>7.250.383</b>	<b>5.833.239</b>	<b>-1.417.144</b>



	codice	Descrizione conto	2004	2005	Scostamenti
<b>B3</b>	03030010	Manut. e ripar ord imm e pertinenze	211 063	192.482	-18 581
	03030021	Manut. e ripar ord mobili e macchinari	137 141	149 857	12 716
	03030022	Canoni manutenzione e agg to software	138 909	203.470	64 561
	03030031	Manut e rip ord attrez con contratto	371 659	324 148	-47 511
	03030032	Manut. e ripar. ord attrez staz rilev	535.967	470 975	-64 992
	03030033	Manut -rip ord attrez interventi a rich	221 515	201 980	-19 535
	03030040	Manut e rip ordinarie automezzi	105 798	98 882	-6 916
	03030050	Manutenzioni e riparaz.ordin. natanti	39.104	46.482	7.378
		<b>Totale</b>	<b>1.761.157</b>	<b>1.688.276</b>	<b>-72.881</b>

	codice	Descrizione conto	2004	2005	Scostamenti
<b>B4</b>	03040100	Canoni di leasing operativo	3 795	15 231	11.436
	03040300	Fitti immobiliari	1.001 583	1.041.558	39 975
	03040301	Altri costi relativi ai fitti	15 676	15 919	243
	03040400	Canoni noleggio	188 145	228.077	39 933
	03040500	Altri canoni	47.558	2.065	-45.493
		<b>Totale</b>	<b>1.256.757</b>	<b>1.302.851</b>	<b>46.094</b>

### **B 5),6),7),8) Costo del personale ruolo sanitario, professionale, tecnico e amm.vo.**

In base al principio della competenza economica sono stati iscritti tra i costi del personale le somme residue del 2005 dei sistemi premianti, indennità accessorie e la regolazione del premio Inail effettuata nel mese di marzo 2006

Sono stati quantificati, inoltre, gli oneri per le ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2005

Gli oneri per i rinnovi contrattuali della dirigenza e per il comparto per il biennio 2004/2005, ancora in trattativa, sono stati quantificati sulla base delle indicazioni fornite dall'atto di indizio del Comitato di Settore del comparto Sanità del 21 settembre 2005,

Si riportano nella tabella seguente le variazioni intervenute sul costo complessivo degli oneri contributivi e previdenziali del personale tra l'esercizio 2004 ed il 2005, suddivise per ruoli:

SUDDIVISIONE DEL COSTO DEL PERSONALE	2004	2005	VARIAZIONI
B5) Personale Sanitario	24 098 397	23 204 957	- 893 440
B6) Personale Professionale	861 753	1 060 244	198 491
B7) Personale Tecnico	6 100 080	7 390 666	1 290 586
B8) Personale Amministrativo	5 551 561	5 992 921	441 360
<b>TOTALE</b>	<b>36.611.791</b>	<b>37.648.788</b>	<b>1.036.997</b>

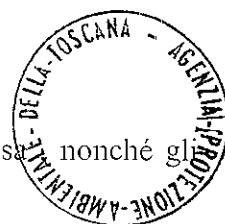
### **B12),13) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Si rimanda alle osservazioni contenute nella sezione immobilizzazioni.

#### **C) Proventi ed oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2004	-€ 205.979
Saldo al 31/12/2005	-€ 209.950
Variazioni	-€ 3.971

In questa voce sono iscritti gli interessi attivi e passivi maturati sul c/c di cassa nonché gli interessi passivi relativi ai mutui stipulati.



E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2004	-€ 1.103.689
Saldo al 31/12/2005	-€ 28.238
Variazioni	€ 1.075.451

In questa sezione è riportato saldo netto delle componenti straordinarie di esercizio per il 2005; si evidenzia un saldo negativo pari a € 28.238, tale importo è generato dalla differenza tra le plusvalenze patrimoniali ed il saldo delle sopravvenienze attive e passive come meglio si evince dai seguenti prospetti:

PLUSVALENZE	DETTAGLIO
Cessione immobile di prato	608 093
Cessione automezzo	3.000
<b>TOTALE</b>	<b>611.093</b>

SOPRAVVENIENZE	DETTAGLIO
<b>Sopravvenienze passive</b>	
Sanzioni INAIL	- 18.064
Compensi Agenzia Formativa	- 27 594
Inquadramento dipendenti regionali	- 42.085
Insuff Acc to biennio 2002-2003 dirigenza	- 117 020
Insuff Acc to biennio 2004-2005 dirigenza	- 252 405
Insuff Acc to biennio 2004-2005 comparto	- 168 345
altre sopravvenienze del personale	- 9 579
Avviso di accetamento 770/2003	- 24 000
Mancato incasso conv Provinciz di Firenze	- 11 901
Rettifica c/anticipi su affitti	- 5 222
Insufficiente acc.to IRES	- 23 776
Fatt CNR di competenza es preressi	- 12 179
Int su ritardati pag di competenza es pregressi	- 8 809
Altri costi non di competenza	- 20.009
<b>TOTALE</b>	<b>- 740.987</b>
<b>Sopravvenienze attive</b>	
Note credito WIND di comp es pregressi	19 544
Note credito Uniservice di comp es pregressi	6 502
Premi Direttori 2003	21 691
Rimborso contributi INPS non dovuti anni prec	31 368
Eccessivo acc.to 2004 pers Distaccato	5 819
Altre sopravvenienze passive diverse	16.732
<b>TOTALE</b>	<b>101.656</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>- 639.331</b>

Imposte e tasse

Saldo al 31/12/2004	€ 2.585.142
Saldo al 31/12/2005	€ 2.703.849
Variazioni	€ 118.707





In tale voce sono iscritti gli oneri per l'imposta regionale sulle attività produttive di competenza dell'esercizio 2005. L'Agenzia ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. e del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 rientra fra i soggetti passivi di tale imposta determinata, per effetto dell'art. 10 del D. lgs. citato, sull'ammontare dei redditi di lavoro dipendente e assimilati erogati e sui redditi di lavoro autonomo occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa.

Nella voce risulta altresì iscritto l'importo relativo all'IRPEF da calcolare sugli immobili strumentali ai sensi della circolare Ministero Finanze n. 249/99.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio in calce allo stato patrimoniale attivo e passivo si riferiscono a:

- conti correnti "specifici" e relative partite da erogare relativi a somme trasferite dalla Regione Toscana in conti separati rispetto al conto di cassa principale presso l'Agenzia in quanto l'Agenzia stessa è soggetto gestore dei contributi comunitari di cui all'Azione 1.4.1. del DOCUP 2000/2006;
- polizze fidejussorie assicurative o fidejussioni bancarie ricevute da fornitori per contratti di appalto di beni o servizi;



**ARPAT**

**PARTE II<sup>a</sup>**

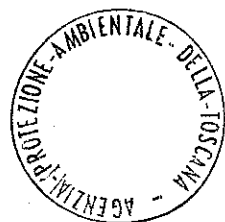
**ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO**



# ARPAT

## 2.1- VARIAZIONI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2005

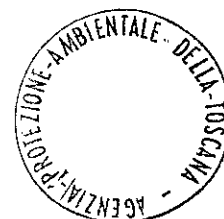
### RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2004



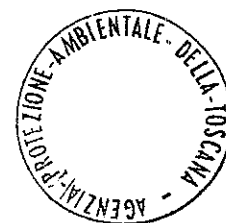
Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2005		31/12/2004		VARIAZIONI	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
<b>A) Immobilizzazioni</b>						
<b>I Immateriali</b>						
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
3) Diritti di brevetto e di utilizzo di op. dell'ingegno	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 27.899	0.11%	€ 27.899	0.06%	-	0.05%
5) Altre	€ 1.747.056	6.62%	€ 1.955.307	4.05%	208.251	2,58%
<b>Tot. I</b>	<b>€ 1.774.955</b>	<b>6,73%</b>	<b>€ 1.983.206</b>	<b>4,05%</b>	<b>208.251</b>	<b>2,62%</b>
<b>II Materiali</b>						
1) Terreni	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	-
2) Fabbricati	€ 16.942.011	64,22%	€ 17.314.484	35,83%	372.473	28,39%
3) Impianti e macchinari	€ 1.526.417	5,79%	€ 22.104.767	45,74%	20.578.350	-39,96%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 4.244.811	16,09%	€ 4.672.383	9,67%	427.572	6,42%
5) Mobili e arredi	€ 1.054.105	4,00%	€ 1.056.521	2,19%	2.416	1,81%
6) Automezzi	€ 340.332	1,29%	€ 600.980	1,24%	260.648	0,05%
7) Altri beni	€ 413.911	1,57%	€ 484.880	1,00%	70.969	0,57%
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 81.584	0,31%	€ 102.536	0,21%	20.952	0,10%
<b>Tot. II</b>	<b>€ 24.603.171</b>	<b>93,26%</b>	<b>€ 46.336.551</b>	<b>95,89%</b>	<b>21.733.380</b>	<b>-2,63%</b>
<b>III Finanziarie</b>						
1) Crediti						
-entro 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
-oltre 12 mesi	€ 3.068	0.01%	€ 3.068	0.01%	-	0.01%
2) Titoli	€ 475	0.00%	€ 475	0.00%	-	0.00%
<b>Tot. III</b>	<b>€ 3.543</b>	<b>0,01%</b>	<b>€ 3.543</b>	<b>0,01%</b>	<b>-</b>	<b>0,01%</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 26.381.669</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 48.323.300</b>	<b>99,94%</b>	<b>21.941.631</b>	<b>0,06%</b>
<b>B) Attivo Circolante</b>						
<b>I Scorte</b>						
1) Reagenti e varie di laboratorio	€ 302.327	3,92%	€ 289.875	2,94%	12.452	0,98%
2) Altre	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
3) Acconti						
<b>Tot. I</b>	<b>€ 302.327</b>	<b>3,92%</b>	<b>€ 289.875</b>	<b>2,94%</b>	<b>€ 12.452</b>	<b>0,98%</b>
<b>II Crediti</b>						
1) da Regione						
-entro 12 mesi	€ 160.371	2,08%	€ 3.723.054	37,74%	3.562.683	-35,66%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
2) da Comune						
-entro 12 mesi	€ 360.325	4,67%	€ 761.086	7,72%	400.761	-3,05%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
3) da Aziende sanitarie pubbliche						
Regione Toscana	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
-entro 12 mesi	€ 464.897	6,02%	€ 52.285	0,53%	€ 412.612	5,49%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
Altre Regioni	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
-entro 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
4) ARPA						
-entro 12 mesi	€ 40.389	0,52%	€ 400.145	4,06%	359.756	-3,53%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
5) da Etnario						
-entro 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%



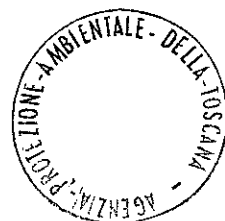
6) verso altri						
-entro 12 mesi	€ 6 058 518	78.49%	€ 4 386 558	44.47%	1 671 960	34.02%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
Tot II	€ 7.084.500	91,78%	€ 9.323.128	94,51%	- 2.238.628	-2,73%
III Att. finanz. che non costituiscono Imm. ni						
1) Titoli a breve	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	-	0.00%
Tot III	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
IV Disponibilità liquide						
1) Cassa	€ 16 593	0.21%	€ 16 084	0.16%	509	0.05%
2) Istituto cassiere	€ 268 643	3.48%	€ 0	0.00%	268 643	3.48%
3) C/c postale	€ 46.919	0.61%	€ 235.663	2,39%	188.744	-1,78%
Tot IV	€ 332.155	4,30%	€ 251.747	2,55%	80.408	1,85%
<u>Totale Attivo Circolante</u>	€ 7.718.982	100,00%	€ 9.864.750	100,00%	- 2.145.768	0,00%
C) Ratei e Risconti						
1) Ratei	€ 37 778	8.63%	€ 59 064	12.13%	-€ 21 286	-3.50%
2) Risconti	€ 399 892	91.37%	€ 427 678	87.87%	-€ 27 786	3.50%
<u>Totale Ratei e Risconti</u>	€ 437.670	100,00%	€ 486.742	100,00%	- 49.072	0,00%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€ 34.538.321		€ 58.674.792		-€ 24.136.471	



Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2005		31/12/2004		VARIAZIONI	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
<b>A) Patrimonio netto</b>						
I Finanziamenti per investimenti	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
II Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
III Fondo di dotazione	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
1 fondo di dotazione	€ 10 323 612	107.67%	€ 10 658 167	89.18%	€ 334 555	18.49%
2 riserve di utili indisponibili	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
3 altre riserve di utili	€ 5 455 690	56.90%	€ 5 455 690	45.65%	€ 0	11.25%
Totale fondo di dotazione	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
IV Contributo per ripiano perdite anno _____	-€ 4 162 964	-43.42%	€ 0	0.00%	€ 4 162 964	-43.42%
V Utile o perdita portati a nuovo	-€ 2 028 023	-21.15%	-€ 4 162 964	-34.83%	-€ 2 134 941	13.68%
VI Utile o perdita dell'esercizio						
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>€ 9.588.315</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 11.950.893</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 2.362.578</b>	<b>0,00%</b>
<b>B) Fondi per Rischi ed oneri</b>						
1) Fondi per imposte	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
2) Fondi rischi	€ 49 823	100.00%	€ 25 823	100.00%	-€ 24 000	0.00%
3) Altri	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>€ 49.823</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 25.823</b>	<b>100,00%</b>	<b>-€ 24.000</b>	<b>0.00%</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto</b>						
1) Premi operosità medici SUMAI	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
2) Trattamento fine rapporto	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
<b>Totale trattamento fine rapporto</b>	<b>€ 0</b>	<b>0,00%</b>	<b>€ 0</b>	<b>0,00%</b>	<b>€ 0</b>	<b>0,00%</b>
<b>D) Debiti</b>						
1) Mutui						
-entro 12 mesi	€ 848 474	3.92%	€ 287 538	1.26%	-€ 560 936	2.66%
-oltre 12 mesi	€ 7 160 717	33.10%	€ 2 701 708	11.82%	-€ 4 459 009	21.28%
2) Regione						
-entro 12 mesi	€ 72 406	0.33%	€ 155 838	0.68%	€ 83 432	-0.35%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
3) Comune						
-entro 12 mesi	€ 57 883	0.27%	€ 57 883	0.25%	€ 0	0.01%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
4) Aziende Sanitarie Pubbliche						
-entro 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
5) ARPA						
-entro 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
6) Fornitori						
-entro 12 mesi	€ 2 586 632	11.96%	€ 7 258 107	31.77%	€ 4 671 475	-19.81%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
7) Debiti verso istituto cassiere						
-entro 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 2 160 309	9.46%	€ 2 160 309	-9.46%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
8) Debiti tributari						
-entro 12 mesi	€ 1 571 746	7.27%	€ 1 749 398	7.66%	€ 177 652	-0.39%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%
9) Debiti verso istituti di previdenza						
-entro 12 mesi	€ 2 615 334	12.09%	€ 2 431 378	10.64%	-€ 183 956	1.45%
-oltre 12 mesi	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%	€ 0	0.00%

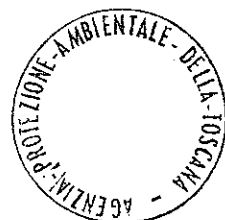


10) Altri debiti						
-entro 12 mesi	€ 6.717.221	31,05%	€ 6.045.929	26,46%	-€ 671.292	4,59%
-oltre 12 mesi	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 21.630.413</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 22.848.088</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.217.675</b>	<b>0,00%</b>
E) Ratci e Risconti						
1) Ratci	€ 0	0,00%	€ 217.000	5,49%	€ 217.000	31,64%
2) Risconti	€ 3.269.770	100,00%	€ 3.738.688	94,51%	€ 468.918	-5,49%
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>€ 3.269.770</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 3.955.688</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 685.918</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 34.538.321</b>		<b>€ 38.780.492</b>		<b>€ 4.242.171</b>	



**CONTO ECONOMICO**

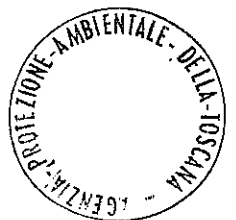
	31/12/2005		31/12/2004		VARIAZIONI	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
<b>A) Valore della produzione</b>						
1) Contributi e esercizio	€ 49.164.607	90,13%	€ 48.665.145	90,87%	€ 499.462	-0,75%
2) Proventi e ricavi diversi	€ 5.052.401	9,26%	€ 4.511.269	8,42%	€ 541.132	0,84%
3) Concorsi ric. rimb. per att. tipiche	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
5) Costi capitalizzati	€ 334.555	0,61%	€ 375.620	0,70%	€ 0	-0,09%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>€ 54.551.563</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 53.552.034</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.040.594</b>	<b>0,00%</b>
<b>B) Costi della produzione</b>						
1) Acquisti di beni	€ 1.535.406	2,86%	€ 1.754.202	3,26%	-€ 218.796	-0,40%
2) Acquisti di servizi	€ 5.833.239	10,88%	€ 7.250.383	13,47%	-€ 1.417.144	-2,60%
3) Manutenzioni e riparazioni	€ 1.688.276	3,15%	€ 1.761.157	3,27%	-€ 72.881	-0,12%
4) Godimento beni di terzi	€ 1.302.851	2,43%	€ 1.256.757	2,34%	€ 46.094	0,09%
5) Personale sanitario	€ 23.204.957	43,26%	€ 24.098.397	44,78%	-€ 893.440	-1,51%
6) Personale professionale	€ 1.060.244	1,98%	€ 861.753	1,60%	€ 198.491	0,38%
7) Personale tecnico	€ 7.390.666	13,78%	€ 6.100.080	11,33%	€ 1.290.586	2,44%
8) Personale amministrativo	€ 5.992.921	11,17%	€ 5.551.561	10,32%	€ 441.360	0,86%
9) Oneri diversi di gestione	€ 1.248.286	2,33%	€ 1.398.824	2,60%	-€ 150.538	-0,27%
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immaterie	€ 670.017	1,25%	€ 459.211	0,85%	€ 210.806	0,40%
11) Ammortamento dei fabbricati	€ 436.816	0,81%	€ 582.347	1,08%	-€ 145.531	-0,27%
12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni mater.	€ 3.286.322	6,13%	€ 2.527.934	4,70%	€ 758.388	1,43%
13) Svalutazione crediti	€ 0	0,00%	€ 15.898	0,03%	-€ 15.898	-0,03%
14) Variazioni rimanenze	-€ 12.452	-0,02%	€ 201.684	0,37%	-€ 214.136	-0,40%
15) Acc. ti tipici dell'esercizio	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>€ 53.637.549</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 53.820.188</b>	<b>100,00%</b>	<b>-€ 182.639</b>	<b>0,00%</b>
<b>Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>€ 914.014</b>		<b>-€ 268.154</b>		<b>€ 1.223.233</b>	
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>						
1) Interessi attivi	€ 30.545	-14,55%	€ 3.428	-1,71%	€ 27.117	-12,84%
2) Altri proventi	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
3) Interessi passivi	-€ 237.923	113,32%	-€ 204.302	101,71%	-€ 33.621	11,62%
4) Altri oneri	-€ 2.572	1,23%	-€ 5.105	2,54%	€ 2.533	-1,32%
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-€ 209.950</b>	<b>100,00%</b>	<b>-€ 200.874</b>	<b>100,00%</b>	<b>-€ 3.971</b>	<b>-2,54%</b>
<b>D) Rettifica di valore di attività finanziarie</b>						
1) Rivalutazioni	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
2) Svalutazioni	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
<b>Totale rettifiche di valore di att. fin.</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>						
1) Minusvalenze	€ 0	0,00%	-€ 3.394	0,31%	€ 3.394	-0,31%
2) Plusvalenze	€ 611.093	-2164,08%	€ 5.800	-0,53%	€ 605.293	-2163,55%
3) Acc. ti non tipici dell'attività	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
4) Concorsi, Recuperi, rimb. per att. non tipiche	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
5) Sopravvenienze e insussistenze	-€ 639.331	2264,08%	-€ 1.106.095	100,22%	€ 466.764	2163,86%
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-€ 28.238</b>	<b>100,00%</b>	<b>-€ 1.103.689</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 466.764</b>	<b>0,00%</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>€ 675.826</b>		<b>-€ 1.572.717</b>		<b>€ 2.248.543</b>	
Imposte e tasse	€ 2.703.849	100,00%	€ 2.585.142	100,00%	€ 118.707	0,00%
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>-€ 2.028.023</b>		<b>-€ 4.157.859</b>		<b>€ 2.129.836</b>	





# ARPAT

## 2.2-PROSPETTI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI 2005



	Previsioni Iniziali		Bilancio di esercizio		Scostamenti al 31/12/05
<b>A) Valore della produzione</b>					
1) Contributi e esercizio		51 621 227		€ 49 164 607	-€ 2 456 620
2) Proventi e ricavi diversi		3 833 854		€ 5 052 401	€ 1 218 547
3) Concorsi rec. rimb. per att. tipiche		50 000		€ 0	-€ 50 000
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.				€ 0	€ 0
5) Costi capitalizzati		373 800		€ 334 555	-€ 39 245
					€ 0
<b>Totale Valore della produzione</b>		<b>€ 55.878.881</b>		<b>€ 54.551.563</b>	<b>-€ 1.327.318</b>
<b>B) Costi della produzione</b>					
1) Acquisti di beni		1 691 339		€ 1 535 406	-€ 155 933
2) Acquisti di servizi		5 832 339		€ 5 833 239	
a) prestazioni sanitarie da pubblico			€ 0	€ 0	€ 0
b) prestazioni sanitarie da privato			€ 0	€ 0	€ 0
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	569 992		€ 467 433	€ 0	-€ 102 559
d) prestazioni non sanitarie da privato	5 262 347		€ 5 365 806	€ 0	€ 103 459
3) Manutenzioni e riparazioni		1 475 052		€ 1 688 276	€ 213 224
4) Godimento beni di terzi		1 349 726		€ 1 302 851	-€ 46 875
5) Personale sanitario		24 017 527		€ 23 204 957	-€ 812 570
6) Personale professionale		968 606		€ 1 060 244	€ 91 638
7) Personale tecnico		6 445 061		€ 7 390 666	€ 945 605
8) Personale amministrativo		5 895 203		€ 5 992 921	€ 97 718
9) Oneri diversi di gestione		1 080 279		€ 1 248 286	€ 168 007
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		400 000		€ 670 017	
a) amm. to costi di impianto e di ampliamento			€ 0	€ 0	€ 0
b) amm. to costi di ricerca e sviluppo			€ 0	€ 0	€ 0
c) amm. to diritti di brevetto e diritti di utilizz. opere ingegn.	350 000		€ 0	€ 0	-€ 350 000
d) amm. to altre immobilizzazioni immateriali	50 000		€ 670 017	€ 0	€ 620 017
11) Ammortamento dei fabbricati		600 000		€ 436 816	
a) disponibili	600 000		€ 436 816	€ 0	-€ 163 184
b) indisponibili			€ 0	€ 0	€ 0
12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali		3 000 000		€ 3 286 322	
a) amm. to impianti e macchinari	1 100 000		€ 1 009 064	€ 0	-€ 90 936
b) amm. to attrezzature sanitarie e scientifiche	1 400 000		€ 1 714 948	€ 0	€ 314 948
c) amm. to mobili ed arredi	130 000		€ 172 396	€ 0	€ 42 396
d) amm. to automezzi	270 000		€ 298 078	€ 0	€ 28 078
e) amm. to altri beni	100 000		€ 91 836	€ 0	-€ 8 164
13) Svalutazione crediti		0		€ 0	€ 0
14) Variazioni rimanenze		0		-€ 12 452	-€ 12 452
15) Acc. ti tipici dell'esercizio		0		€ 0	€ 0
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>52.755.132</b>		<b>€ 53.637.549</b>	<b>€ 548.710</b>
<b>Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>3.123.749</b>		<b>€ 914.014</b>	<b>-€ 1.876.028</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>					
1) Interessi attivi		0		€ 30 545	€ 30 545
2) Altri proventi		0		€ 0	€ 0
3) Interessi passivi		-391 000		-€ 237 923	€ 153 077
4) Altri oneri		-9 000		-€ 2 572	€ 6 428
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>-€ 400.000</b>		<b>-€ 209.950</b>	<b>€ 183.622</b>
<b>D) Rettifica di valore di attività finanziarie</b>					
1) Rivalutazioni		€ 0		€ 0	€ 0
2) Svalutazioni		€ 0		€ 0	€ 0
<b>Totale rettifiche di valore di att. fin.</b>		<b>€ 0</b>		<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>					
1) Minusvalenze		€ 0		€ 0	€ 0
2) Plusvalenze		€ 0		€ 611 093	€ 611 093
3) Acc. ti non tipici dell'attività		€ 0		€ 0	€ 0
4) Concorsi Recup. rimb. per att. non tipiche		€ 0		€ 0	€ 0
5) Sopravvenienze e insussistenze		€ 0		-€ 639 331	-€ 639 331
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>€ 0</b>		<b>-€ 28.238</b>	<b>-€ 28.238</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>		<b>€ 2.723.749</b>		<b>€ 675.826</b>	<b>-€ 2.047.923</b>
Imposte e tasse		€ 2.723.749		€ 2.703.849	-€ 19.900
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>€ 0</b>		<b>-€ 2.028.023</b>	<b>-€ 2.028.023</b>

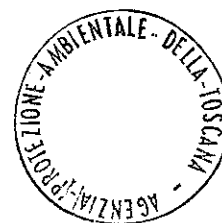


**ARPAT**

**2.3- STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**



<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>			<b>€ 26.381.668</b>	<b>CAPITALE NETTO</b>		<b>€ 9.588.315</b>
Terreni e fabbricati	€ 16.942.011			Riserve	€ 1.292.726	
Impianti e macchinari	€ 1.526.417			Fondo dotazione	€ 10.323.612	
Mobili	€ 1.054.105			Utile (Perdita) esercizio	-€ 2.028.023	
Altre materiali ed immateriali	€ 6.855.592					
Imm.ni finanziarie	€ 3.543					
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>€ 8.156.653</b>	<b>DEBITI A MEDIO LUNGO</b>		<b>€ 7.210.540</b>
Magazzino	€ 302.327			Trattamento fine rapporto	€ 0	
Liquidità differite	€ 7.084.501			Mutui passivi	€ 7.160.717	
Liquidità immediate	€ 332.155			Altri	€ 49.823	
Altre	€ 437.670					
				<b>DEBITI A BREVE</b>		<b>€ 17.739.466</b>
				Fornitori	€ 2.586.632	
				Altri debiti	€ 14.469.695	
				Altre	€ 683.138	
<b>IMPIEGHI</b>			<b>€ 34.538.321</b>	<b>FONTI</b>		<b>€ 34.538.321</b>



# ARPAT

## 2.4- INDICI DI BILANCIO

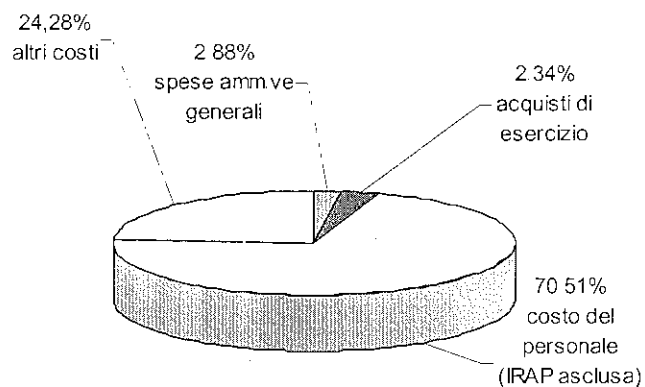


# INDICI DI COMPOSIZIONE

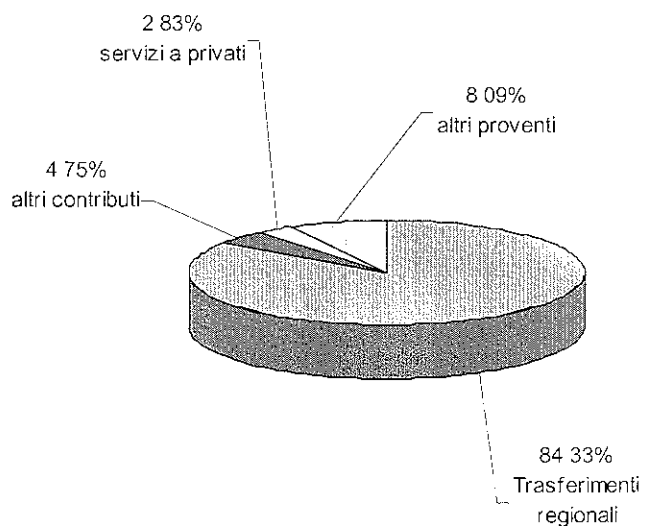
	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONI
1) Incidenza % oneri diversi di gestione su costi totali:	€ 1.248.286 = 2,34%	2,59%	-0,25%
	€ 53 397 054		
2) Incidenza % acquisti di beni su costi totali:	€ 1.535.406 = 2,88%	3,25%	-0,37%
	€ 53 397 054		
3) Incidenza % costo personale su costi totali: (escluso IRAP)	€ 37.648.788 = 70,51%	67,76%	2,75%
	€ 53 397 054		
4) Incidenza % altri costi su spese totali:	€ 12.964.574 = 24,28%	26,41%	-2,13%
	€ 53 397 054		
5) Incidenza % trasferimenti Regionali su tot ricavi:	€ 46.544.761 = 84,33%	86,94%	-2,61%
	€ 55 193 201		
6) Incidenza % altri contributi su tot Ricavi:	€ 2.619.846 = 4,75%	3,92%	0,83%
	€ 55 193 201		
7) Incid % proventi per servizi a privati su tot ricavi:	€ 1.562.242 = 2,83%	2,94%	-0,11%
	€ 55 193 201		
8) Incidenza % altri proventi su tot ricavi:	€ 4.466.352 = 8,09%	6,20%	1,89%
	€ 55 193 201		



## INCIDENZA DEI COSTI SUI COSTI GENERALI



## INCIDENZA DEI RICAVI SUI PROVENTI TOTALI



**ARPAT**

**2.5- ALTRI ALLEGATI**





# Piano degli investimenti 2005

IMPIEGHI	previsioni iniziali	variazioni	previsioni asstate	FONTI	previsioni iniziali	variazioni	previsioni asstate
A) I. Immobilizzazioni Immateriali							
Altre imm.m.	€ 343.200,00	€ 40.086,00	€ 383.286,00	INTERNE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				-utile dell'esercizio da destinare ad investim.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				-costi non monetari (ammortamenti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A) II. Immobilizzazioni Materiali				-riserva utili esercizi precedenti disponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
terreni e fabbricati	€ 150.000,00	-€ 150.000,00	€ 0,00				
impianti, macchinari e attrezzature	€ 1.000.000,00	-€ 674.987,00	€ 325.013,00	ESTERNE			
attrezzature mobili e arredi	€ 500.000,00	€ 957.355,00	€ 1.457.355,00	-contributi in c/capitale SIRA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
automezzi	€ 0,00	€ 37.431,00	€ 37.431,00	-mutui passivi	€ 3.000.000,00	-€ 681.831,00	€ 2.318.169,00
manutenzioni straordinarie	€ 1.206.800,00	-€ 612.583,00	€ 594.217,00	-quota parte contrib.in c/cap. R.T. "Qualità"	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00
sistemi informativi	€ 300.000,00	-€ 279.133,00	€ 20.867,00				
altre immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE IMPIEGHI	€ 3.500.000,00	-€ 681.831,00	€ 2.818.169,00	TOTALE FONTI	€ 3.500.000,00	-€ 681.831,00	€ 2.818.169,00





**ARPAT**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

## **AL 31 DICEMBRE 2005**

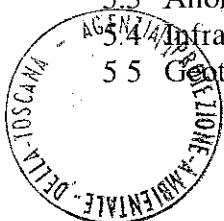
**Relazione del Direttore Generale**

Legge della Regione Toscana n. 40 del 24.02.2005  
Artt 122 e 123



# INDICE

<b>1. POLITICHE E PROGRAMMI</b>	<b>3</b>
1.1 ARPAT strumento della programmazione regionale e supporto tecnico-scientifico per le politiche del Piano regionale di azione ambientale	3
1.2 Verso la riforma della normativa per una nuova Agenzia regionale ambientale	3
<b>2. AZIONI E STRATEGIE GENERALI</b>	<b>4</b>
2.1 Il monitoraggio ed il controllo nell'ambito delle direttive e degli atti di pianificazione della Regione	4
2.2 L'integrazione ambiente-salute	5
2.3 L'informazione, la comunicazione, la formazione, l'educazione ambientale, la documentazione	5
2.4 l'accreditamento, la qualità ed il sistema di gestione della sicurezza	7
2.5 Il Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) ed ARPAT punto focale regionale L'Annuario e i segnali ambientali	7
2.6 I Centri Tematici Nazionale (CTN) e i progetti agenziali di sistema	8
2.7 I progetti regionali ed europei di ecogestione territoriale	9
<b>3. LE ATTIVITA' PER LA RIORGANIZZAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>4. AZIONI E PROGRAMMI SU MATRICI E PRESSIONI</b>	<b>12</b>
4.1 Risorsa idrica e marino costiera	14
4.2 Qualità dell'aria	15
4.3 Rifiuti e bonifiche dei siti contaminati	15
4.4 Controllo degli agenti fisici	16
4.4.1 Inquinamento acustico	
4.4.2 Radiazioni non ionizzanti	
4.4.3 Radiazioni ionizzanti	
4.5 Prevenzione del rischio industriale	16
4.6 Sistemi di gestione ambientale	17
4.7 Agrosistemi e alimenti	17
4.7.1 Alimenti	
4.7.2 Attività svolta in materia fitosanitaria	
4.7.3 Cosmetici	
<b>5. PROGETTI SPECIALI</b>	<b>18</b>
5.1 Arno: monitoraggio e modellizzazione	18
5.2 Accordi di programma sulla risorsa idrica	18
5.3 Anomalie da metalli nell'area grossetana	19
5.4 Infrastrutture di grande comunicazione	19
5.5 Geotermia	20



## Le attività dell'Agenzia

### 1. POLITICHE E PROGRAMMI

#### *1.1 ARPAT strumento della programmazione regionale e supporto tecnico-scientifico per le politiche del Piano regionale di azione ambientale*

Il Piano regionale di azione ambientale ha costituito anche per l'anno 2005 il quadro di riferimento programmatico per le azioni dell'Agenzia.

Il PRAA 2004-2006 ha teso, in particolare, a superare la separatezza delle politiche ambientali rispetto alle politiche economiche e territoriali, aprendo la via dell'ecoefficienza come opportunità e strategia di integrazione; si è caratterizzato come strumento di indirizzo e di coordinamento per le politiche settoriali (dell'aria, dei rifiuti, etc...) e come programma di azioni trasversali (incentivi all'ecoefficienza, costruzioni di quadri conoscitivi, comunicazione, informazione, educazione ambientali, ricerca e innovazione, tecnologia, cooperazione internazionale).

ARPAT ha operato a supporto dell'attuazione delle priorità ambientali definite per alcune aree di azione regionali (natura e biodiversità, bonifiche, ambiente e salute, uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti) e come attore/attuatore di azioni trasversali. Così come il PRAA ha declinato obiettivi, azioni, principali strumenti e strategie a livello territoriale, così ARPAT ha operato – anche grazie alla struttura articolata sul territorio – a supporto dei compiti delegati agli enti locali, in attuazione del principio di sussidiarietà verticale e per la realizzazione degli interventi previsti nelle aree critiche.

Le attività di monitoraggio e controllo hanno consentito di costruire un sistema di conoscenze utile per valutare in itinere l'efficacia delle politiche adottate, per verificare, eventualmente riorientare azioni e priorità.

Le attività di comunicazione, educazione alla sostenibilità, formazione sono state condotte con l'obiettivo di promuovere e sostenere la partecipazione, il coinvolgimento, la responsabilità dei soggetti coinvolti nella protezione dell'ambiente (decisioni, attori economici, cittadini), quel modello di "governance", cioè, che è approccio fondativo del PRAA 2004-2006.

#### *1.2 Verso la riforma della normativa per una nuova Agenzia regionale ambientale*

I primi 10 anni di vita dell'Agenzia hanno visto una significativa evoluzione del sistema della protezione ambientale, in Italia e nella nostra regione, sia sul fronte della risposta (definizione di nuove politiche ambientali, corpus legislativo sempre più complesso) che della domanda (da parte delle istituzioni, degli attori economici, dei cittadini).

A livello europeo, il VI programma di azione comunitario e l'integrazione di "Göteborg" (strategia ambientale) nella "strategia di Lisbona" (economia, occupazione, diritti sociali) hanno costituito un quadro di riferimento importante per le politiche nazionali e locali.

In Italia, la riforma del titolo V e i processi di decentramento amministrativo hanno indotto modificazioni sostanziali, in termini di impegni e aspettative, anche per quanto riguarda la protezione dell'ambiente, in ossequio ai principi di sussidiarietà verticale e orizzontale.

L'emanazione del D.Lvo 195 nell'agosto del 2005, recepimento delle direttive europee in materia di informazione e partecipazione ambientale, ha sottolineato l'importanza di costruire un sistema delle conoscenze ambientali che supporti il ruolo di una cittadinanza consapevole dell'importanza dei consumi e degli stili di vita per la salvaguardia delle risorse ambientali e attiva nei processi di governo per la sostenibilità dello sviluppo.

La domanda di ambiente è andata maturando, in termini sempre più complessi e sempre più coniugati con gli interessi forti dell'economia, della salute, degli usi del territorio.



E' dunque in questo contesto che, nel corso del 2005, sono continuati i lavori – avviati nel 2004 – per la elaborazione della proposta di riforma della legge istitutiva dell'Agenzia e si è giunti alla presentazione al Consiglio Regionale della proposta di legge n° 410. Questo iter si è interrotto con la fine della scorsa legislatura.

Una nuova compagine di Giunta, il cambiamento della Direzione dell'Agenzia, l'avvio da parte del Governo nazionale del processo di revisione e accorpamento delle normative in materia ambientale hanno determinato un rinvio al 2006 del processo di revisione della legge istitutiva.

Non è venuta meno, tuttavia, l'esigenza di una riflessione sul ruolo dell'Agenzia e sulla necessità di garantirle un mandato chiaro e aggiornato e risorse adeguate, perché il sistema di governo toscano possa continuare a rispondere in modo esemplare ad una domanda crescente e di crescente complessità di protezione dell'ambiente e di sostenibilità dello sviluppo, che viene dalle istituzioni, dagli attori economici, dai cittadini.

## **2. AZIONI E STRATEGIE GENERALI**

### *2.1 Il monitoraggio ed il controllo nell'ambito delle direttive e degli atti di pianificazione della Regione*

Anche nel corso del 2005, coerentemente con la “missione” dell'Agenzia – come definita dalla legge istitutiva, dalle Direttive regionali 2003-2005 (D.G.R. n° 101 del 10/02/03) e dagli atti di programmazione vigente (in particolare dal PRAA 2004-2006) – è proseguito, nell'ambito delle risorse disponibili, l'impegno dell'Agenzia per il controllo e la vigilanza ispettiva sulle fonti e sui fattori di pressione e di rischio e per il monitoraggio dello stato dell'ambiente e della sua evoluzione.

Dalla L.R. 66/95 ad oggi si è registrata una significativa evoluzione nella logica dei controlli, a seguito dell'evoluzione generale delle politiche di protezione ambientale e di sviluppo sostenibile che si è manifestata a livello europeo, nazionale e locale: dalla tradizionale finalità di verifica di stato sulle matrici, si è andati sempre orientandosi verso una finalizzazione del controllo ad obiettivi di miglioramento della qualità ambientale (e quindi verso obiettivi di prevenzione).

Si impone poi la necessità di adottare un approccio integrato tra le varie matrici e allargato agli aspetti gestionali legati ai processi produttivi. Il controllo viene dunque inteso, almeno in termini programmatici, come strumento complesso di conoscenza e intervento, da riorganizzare secondo un'adeguata pianificazione e standardizzazione tecnica, procedurale e gestionale.

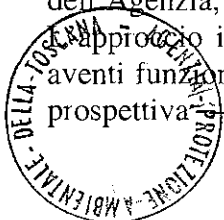
Pur conservando la finalità valutativa ai fini della repressione di violazioni alla normativa, sempre più il controllo risulta connesso con i momenti autorizzativi, diventa strumento di “controllo preventivo”, per la previsione di prescrizioni, condizioni operative e misure di auto-controllo, da contestualizzare allo stato di qualità dell'ambiente in cui le attività produttive si collocano.

Tale evoluzione – verso la funzione di “controllo-conoscenza” - è emersa con evidenza nella “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 04/04/01 sulle ispezioni ambientali, nonché nell'impostazione della nuova normativa sulla prevenzione e sul controllo integrato dell'inquinamento (IPPC).

Nell'ambito delle possibilità di programmazione, l'Agenzia ha dunque effettuato controlli e monitoraggi secondo un approccio integrato, rispetto alle diverse matrici e rispetto agli obiettivi di utilità della funzione.

E' continuata, nel corso del 2005, la raccolta e organizzazione dei dati raccolti; è aumentata la consistenza dei flussi conoscitivi prodotti dalle attività, anche di monitoraggio e di controllo dell'Agenzia, che vanno ad alimentare le banche dati del SIRA.

L'approccio integrato è stato praticato anche nella ricerca di cooperazione con vari corpi statali aventi funzioni di polizia giudiziaria, per la messa in comune di conoscenze e con l'obiettivo – in prospettiva – di una programmazione congiunta dei controlli. A questo proposito, è stata



formalizzata anche una convenzione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, promossa dalla Regione.

## 2.2 L'integrazione ambiente – salute

Nel corso del 2005 si sono realizzate alcune particolari importanti esperienze di confronto per la condivisione di programmi di azione che vedono l'integrazione fra ARPAT e le varie strutture del Sistema sanitario: l'incontro con la Direzione Generale del Diritto alla Salute e la Direzione Generale Politiche Ambientali e Territoriali ed i dirigenti dei settori "Igiene Pubblica", "Prevenzione e Sicurezza" e "Sanità Pubblica Veterinaria" della Regione Toscana; la collaborazione ai lavori della Commissione Prevenzione primaria dell'Istituto Tumori Toscana (ITT, DCR n. 140 del 29/07/2003). In entrambi i casi sono state elaborate indicazioni per le future programmazioni regionali, volte a indicare le priorità di intervento nel campo delle attività di tutela dell'ambiente e della salute, nonché nel campo della formazione congiunta degli operatori e della implementazione e diffusione dei relativi sistemi informativi.

Nell'ambito dello sviluppo di metodologie per profili di rischio integrati dei comparti produttivi, nel 2005 è stato organizzato e realizzato a Firenze il 2° Seminario nazionale su: *"Analisi ambientale dei comparti produttivi"*, dove sono state presentate, tra l'altro le ricerche di comparto a livello nazionale su concia, olio di oliva e cementifici a cui ARPAT collabora per il territorio di competenza. Sono state elaborate e diffuse, inoltre, le linee guida *"Metodologie per l'analisi ambientale dei cicli produttivi"*. In collaborazione con la ASL 10 è stata approntata una proposta di "Sistema integrato di produzione, aggiornamento e condivisione dei profili di rischio nei settori produttivi del comparto di costruzione delle grandi opere infrastrutturali, per la salute nei luoghi di lavoro e per la protezione ambientale", nell'ambito delle collaborazioni previste dal *"Protocollo di intesa tra Arpat e A USL 10 di Firenze nel campo dei profili di rischio nei comparti produttivi, indagini in merito alle grandi opere di mobilità"*.

E' proseguito nel 2005 l'impegno alla definizione e attuazione dei Piani integrati di salute, previsti dal Piano sanitario Regionale come uno degli ambiti di integrazione fra il sistema ambientale e sanitario, sul versante della collaborazione ai corsi di formazione realizzati nelle zone sanitarie della Toscana dalle ASL e dalla Agenzia Regionale di Sanità nella provincia di Arezzo, e si è avviato il *"Piano integrato di salute di arezzo progetto mobilità urbana sostenibile del bambino a partire dal percorso casa-scuola"*, che prevede la diretta partecipazione ad alcune azioni delle strutture ARPAT. Si sono avviate, altresì, collaborazioni ai profili di salute della ASL 8 e ASL 11, al fine di integrarli con indicatori sulla qualità dell'ambiente significativi per la salute.

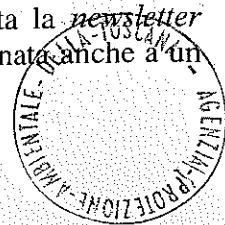
## 2.3 l'informazione, la comunicazione, la formazione, l'educazione ambientale la documentazione.

La comunicazione e l'informazione rappresentano funzioni di antica centralità ma anche di rinnovata importanza nel complesso delle competenze, e quindi dell'esperienza, di ARPAT.

ARPAT nel 2005 ha sviluppato alcuni servizi a favore dei cittadini tra i quali il **Numero verde** collegandolo all'attività di front office dell'**Ufficio relazioni con il pubblico**

Pubblicato nel giugno del 2001, il sito web dell'Agenzia è stato rivisto e aggiornato nel corso di quest'anno, sia nei contenuti che nella grafica e nella 'navigazione'.

Al sito web, per l'informazione sull'attività dell'Agenzia, nel 2005 si è aggiunta la *newsletter* "ARPAT news" inviata, per posta elettronica, a una mailing-list "allargata" e destinata anche a un pubblico extraregionale e il cui archivio si trova anche sul sito web.



Nonostante l'importanza attribuita ai nuovi mezzi di informazione, ARPAT non ha trascurato il tradizionale strumento di comunicazione rappresentato dalla stampa; il Piano editoriale 2005 ha realizzato quattro titoli per la collana "Quaderni" e due per la collana "A quattro". Durante l'anno 2005 sono stati inoltre realizzati 12 numeri del videomagazine "Ecolandia".

L'*Ufficio stampa* di ARPAT, "aperto 24 ore al giorno", ha redatto, inoltre, una rassegna stampa quotidiana, comunicati stampa, articoli per giornali e riviste, ed avvalendosi del collegamento con l'agenzia di stampa nazionale ANSA ha trasmesso alla direzione, in tempo reale, le notizie principali attinenti l'ambiente.

L'*organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni* ha rappresentato fino dalla nascita dell'Agenzia una fonte privilegiata di informazioni. Coordinate dal settore tecnico CEDIF, le iniziative promosse da ARPAT hanno spaziato da conferenze tematiche, a seminari di studio e presentazione di pubblicazioni edita da ARPAT. Trenta le manifestazioni che hanno visto la partecipazione di ARPAT.

### *Formazione*

Coerentemente con quanto indicato nel programma, l'obiettivo della formazione è stato di consolidare le competenze gestionali-manageriali al fine di sostenere il cambiamento organizzativo in funzione del rinnovato ruolo dell'Agenzia, approfondendo i temi della leadership, della pianificazione strategica e dell'integrazione delle funzioni. Grazie all'assistenza tecnica del FORMEZ, il *Progetto di formazione – intervento e assistenza consulenziale per lo sviluppo e implementazione delle competenze gestionali*, ha interessato circa l'80% della dirigenza ARPAT.

Parallelamente, sono state erogate azioni formative finalizzate a:

- la crescita di "competenza comunicativa" e di relazione con il cittadino e il sistema degli interlocutori pubblici e privati, e la concertazione sociale, in attuazione di quanto previsto sia dalla Legge n.150/2000 che dal Regolamento interno dell'ARPAT, che assegna a questa funzione la missione di informare la popolazione sui rischi e le misure preventive da adottare nei casi necessari;
- la valorizzazione professionale dei ruoli di supporto tecnico-scientifico alle competenze ambientali dei livelli di governo (Comuni e Province) più vicini ai cittadini, nell'ottica del principio di sussidiarietà;
- l'aggiornamento sulle tematiche inerenti il sistema sicurezza-qualità, al fine di rendere uniforme applicazione del sistema di gestione per la qualità e delle norme di prevenzione e sicurezza per i lavoratori.

Sul piano strategico l'attività di *ARPAT, Agenzia formativa*, si segnala per il percorso formativo, in partnership con APAT, sul tema dei "licheni epifiti come indicatori della qualità dell'aria", per l'attivazione di percorsi formativi sugli appalti verdi o sostenibili a favore della Pubblica Amministrazione.

Infine, si è ulteriormente consolidato il rapporto con le tre Università toscane, un rapporto finalizzato a promuovere, grazie anche al contributo di conoscenze dell'Agenzia, profili formativi altamente innovativi.

### *Educazione ambientale*

Per le attività di educazione ambientale ARPAT, in qualità di Struttura di supporto tecnico organizzativo del Sistema toscano per l'Educazione Ambientale, ha supportato la Regione nel realizzare quanto previsto dai programmi regionali con particolare riferimento al Monitoraggio del progetto INFEA e alla gestione del progetto Formazione-Qualità per la definizione degli indicatori di qualità per il sistema toscano per l'EA. L'Agenzia ha curato la pubblicazione del volume *Verso un Sistema di qualità per l'educazione ambientale in Toscana un percorso di ricerca partecipata*.

Per le azioni previste a livello interregionale Arpat ha predisposto e gestito in forma partecipata con le 13 regioni aderenti, il *"Progetto interregionale sul sistema degli indicatori di qualità da applicare ai sistemi regionali INFEA"*, che si è concluso con la pubblicazione del volume *"Imparare a vedersi Una proposta di indicatori di qualità per i sistemi regionali di educazione ambientale"*

ARPAT ha collaborato attivamente ai lavori del Gruppo nazionale interagenziale CIFE, coordinato da Apat, in particolare nella diffusione di iniziative educative relative ai progetti *Shool Flower Day* e *Flepy*

A livello locale i referenti di EA hanno operato all'interno dei nuclei di valutazione provinciali e comunque per la costituzione di "cabine di regia" istituzionali.

## *2.4 L'accreditamento, la qualità ed il sistema di gestione della sicurezza*

Tutti i laboratori dell'Agenzia hanno superato la verifica annuale di sorveglianza e proseguito il programma di estensione dell'accreditamento delle prove secondo ISO 17025, completandolo sulla matrice "acque" ed attuandolo per singoli laboratori anche sulle matrici "suolo", "compost", "emissioni" (diossine, IPA, metalli, amianto). Sono state predisposte le procedure di prova rispetto ad elettrodotti, radiofrequenze a banda larga e banda stretta e misure di rumore in esterno, in preparazione del loro accreditamento. Il Sistema qualità ISO 9001, già certificato per le attività CEDIF, è stato esteso alla emissione dei pareri in materia di bonifiche, impatto e clima acustico, campi elettromagnetici prodotti da impianti e linee elettriche, impianti a radiofrequenza, rifiuti, VIA, inquinamento atmosferico, anche in vista della certificazione. Nell'ambito dell'implementazione del sistema ambientale ISO 14001, è stata avviata, durante il 2005, l'analisi ambientale iniziale del Dipartimento provinciale di Lucca, in vista della registrazione EMAS

Per quanto riguarda la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, l'Agenzia ha provveduto ad aggiornare la documentazione sulla valutazione dei rischi delle strutture, a condurre con i medici competenti i sopralluoghi in tutte le sedi e ad attuare il programma formativo previsto.

## *2.5 Il sistema informativo regionale ambientale (SIRA) ed ARPAT punto focale regionale. L'annuario e i segnali ambientali*

Nel 2005 l'Agenzia ha proseguito il proprio impegno, con risultati di rilievo, nella manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale ambientale, oltre a consolidare i propri sottosistemi gestionali.

Le attività relative alla manutenzione e sviluppo dei catasti ambientali hanno riguardato il completamento e mantenimento di alcuni catasti ambientali, di cui comunque continua la implementazione a seguito di aggiornamenti o integrazioni.

Non è ancora stata completata la migrazione dei dati del Catasto dei Siti Contaminati, in quanto la nuova applicazione ancora non è disponibile: ne è previsto l'avvio nel primo semestre del 2006.

E' stato stilato il progetto di massima per il Catasto degli Impianti di Radio-Comunicazione, sulla base del quale si è proceduto alla stipula della convenzione con la Regione Toscana per ottenere contributi per la seconda fase con cui si effettuerà la gara per la realizzazione entro il primo semestre 2006.

E' continuata la attività di raccolta ed inserimento dati degli impianti di gestione rifiuti, in piena sinergia con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti.





Sono stati avviati e sono in fase di ultimazione i lavori per la centralizzazione del sistema applicativo ARPALAB.

Sono state migliorate le applicazioni Alcione ed Ipercubi, che rendono disponibili servizi informativi via WEB alle pubbliche amministrazioni ed al cittadino, nell'ambito del portale SIRA. E' stata rilasciata la applicazione Anaconda, nell'ambito del portale SIRA, per la distribuzione dei dati ambientali.

E' stato completato con successo il progetto di utilizzo di applicazioni modellistiche a supporto delle esigenze previste dalla Water Framework Directive (2000/60/CE), nell'ambito del progetto relativo al Bacino pilota del Fiume Cecina (ModFlow per le acque sotterranee, SWAT per le acque superficiali).

E' stata avviata la realizzazione del software di gestione del repertorio naturalistico degli organismi marini della Toscana (BioMart), in sinergia con l'Area Mare.

Sono stati implementati nuovi servizi informativi, indicatori, report e mappe sul portale del SIRA.

E' continuata la attività di documentazione e divulgazione delle banche dati ambientali raccolte.

La Regione Toscana ha individuato nel Settore Tecnico SIRA di ARPAT la struttura idonea a ricoprire il ruolo di Punto Focale Regionale (PFR) del Sistema Informativo Nazionale Ambientale.

La struttura dedicata alla funzione di Punto Focale Regionale per la Toscana, in realtà, risponde ad esigenze estese a tutti i livelli della pubblica amministrazione locale, regionale e nazionale, ma ancora non è stata attivata, in carenza del bando per la sua assegnazione.

Particolare rilievo è stato dato alla necessità di dotare l'Agenzia di un sistema di gestione e rilevamento delle attività agenziali di servizio sul territorio (controlli, sopralluoghi, ispezioni, pareri, ...), finalizzato al controllo di gestione ed al completamento della base conoscitiva del SIRA.

Di tale sistema, le cui caratteristiche tecniche ed organizzative erano state già state individuate con apposito studio di fattibilità nel 2004, è stato realizzato lo sviluppo di un prototipo-dimostratore.

Nel 2005 sono stati ultimati i progetti "protocollo informatico e gestione documentale" e "gestione presenze/assenze" e i due sistemi sono ora in uso in tutta l'Agenzia. Inoltre sono proseguiti vari interventi finalizzati a migliorare il livello di sicurezza del sistema informativo dell'Agenzia.

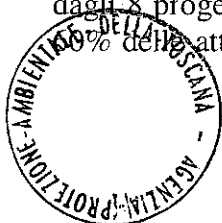
## *2.6 I Centri Tematici Nazionali (CTN) e i progetti agenziali di sistema*

I progetti finanziati nell'ambito delle attività dei CTN da APAT sono stati prorogati per consentire alle varie Agenzie impegnate di completare alcune task di attività e di rendicontare le stesse.

In particolare, per quanto riguarda il CTN Acque Interne e Marino costiere, di cui ARPAT era leader, la proroga ha permesso il completamento delle attività, sia di tipo tecnico che amministrativo. Inoltre sono state coordinate attività editoriali che hanno consentito la pubblicazione dei report conclusivi. Nell'ambito del CTN Atmosfera, Clima ed Emissioni, ARPAT nel 2005 ha contribuito alla realizzazione delle Linee Guida al controllo delle emissioni. Anche il CTN Agenti fisici ha concluso e rendicontato le proprie attività relative alla modellistica del rumore ambientale e della valutazione dell'esposizione al rumore. Il CTN Natura e Biodiversità ha collaborato alla realizzazione del rapporto tematico dal titolo "*Zone umide in Italia Elementi di conoscenza*" presentato in occasione del convegno conclusivo Infine, CTN Rifiuti e Flussi di Materiale ha concluso le proprie attività relative in particolare al Catasto Rifiuti e ha presentato i relativi risultati nei Workshop di Genova e di Catanzaro.

### *Progetti agenziali di sistema*

ARPAT nel corso del 2005 ha sviluppato, secondo la programmazione stabilita, le attività previste dagli 8 progetti della L.93/01 in cui è coinvolta. E' stata effettuata la rendicontazione di almeno il 90% delle attività svolte da ARPAT per tutte le linee progettuali ed è stato completato il progetto



POLL-NET. APAT ha concesso la proroga delle linee progettuali all'anno 2006 che consentirà di completare le attività. I progetti hanno riguardato:

Linea progettuale 1: Sviluppo di un Sistema informativo sulle capacità operative in relazione all'attività di formazione del dato

Linea progettuale 2: Sviluppo di un sistema di gestione della qualità

Linea progettuale 3aMIS: Implementazione, omogeneizzazione, messa a norma delle metodiche di base previste dal D Lgs. 152/99 modificato D Lgs. 258/00

Linea progettuale 3bEMIS: Campionamento ed analisi della caratterizzazione delle emissioni in atmosfera con rif. al DPR 203/88

Linea progettuale 3cRIF: Caratterizzazione chimico fisica dei rifiuti secondo la normativa vigente

Linea progettuale 3cCEM: Implementazione, omogeneizzazione, messa a norma delle metodiche di base relative a misure di campi elettromagnetici

Linea progettuale 4a: Avvio della realizzazione dei primi nodi della rete nazionale dei laboratori di riferimento; analisi di diossine (PCDD e PCDF), PBC, IBA in tutte le matrici ambientali ed alimentari

POLL-NET: Realizzazione di una rete di monitoraggio dei pollini e delle spore fungine

## *2.7 I progetti regionali ed europei di ecogestione territoriale*

Nel 2005 è proseguita l'attività di promozione e diffusione dei sistemi di ecogestione territoriale attraverso la partecipazione ai seguenti progetti:

- Operazione Quadro Regionale Ecosind "Ecosistema industriale: una strategia di sviluppo sostenibile delle attività industriali", nel quale Arpat è partner. Nel corso del 2005 l'attività si è concentrata principalmente sullo sviluppo delle attività previste dagli 11 progetti dimostrativi interregionali a partecipazione toscana, che si concluderanno nel giugno 2006;

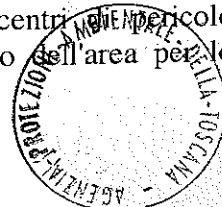
- progetto Medwet-Reseau CODDE, nel quale Arpat è partner. L'attività nel 2005 si è concentrata sulla verifica della funzionalità dei MedWet datasheet dedicati alla direttiva CEE 60/2000 (WFD Water Framework Directive);

- progetto Aquamed "Le acque del Mediterraneo", nel quale Arpat è capofila. Nel 2005 ARPAT ha coordinato il lavoro di applicazione delle griglie ai bacini pilota e la corretta redazione delle relazioni sui 4 bacini stessi;

- progetto Moniqua "Monitoraggio della qualità delle acque e dell'ambiente marino", nel quale ARPAT è partner. Il progetto è stato avviato nel 2004 e si concluderà nel 2006. Nel corso del secondo anno di svolgimento del progetto sono stati elaborati i dati analitici sui metalli pesanti nei sedimenti raccolti intorno alle secche della Meloria nel 2004 e sulle concentrazioni dei metalli nei mitili raccolti tra Rosignano Solvay e la foce dell'Arno;

- progetto Imagine "Improved methods for the assessment of the generic impact of noise in the environment", nel quale Arpat è partner. Nel 2005 è proseguita l'azione di sviluppo di metodiche di valutazione del rumore e la produzione di mappe strategiche del rumore in attuazione della Direttiva comunitaria 2002/49/EC;

- progetto Serial-Wellfir "Serchio River alimented well-fields integrated rehabilitation", nel quale Arpat è partner. Nel corso del 2005 sono continuate le attività finalizzate al risanamento dei campi pozzi ubicati a Lucca in prossimità del fiume Serchio, da tempo estesamente interessati da fenomeni di contaminazione da sostanze ad azione erbicida che rischiano di pregiudicare l'approvvigionamento idropotabile ad oltre 700.000 abitanti nelle province di Lucca, Pisa e Livorno. In particolare, è stato attuato lo svolgimento delle attività d'indagine sui centri di pericolo finalizzate all'identificazione dell'origine dell'inquinamento ed il monitoraggio dell'area per lo studio della diffusione degli inquinanti nelle acque di falda e nei corsi idrici;



- Progetto PIONEER "Paper Industry Operating in Network: an Experiment for EMAS Revision", nel quale ARPAT è partner. Nel 2005 si è concentrata l'attività di maggiore rilievo dell'intero progetto, costituita da un lato dall'attività di promozione ed accompagnamento nel processo di registrazione di un elevato numero di organizzazioni, tra cui 20 imprese ed alcuni enti locali, dall'altro nell'attività di elaborazione di una proposta di revisione del regolamento EMAS;
- Progetto "Sistemi informativi e comunicazione per le politiche agroambientali" finanziato da ARSIA, nel quale ARPAT è partner. Nel 2005 si è sviluppata l'analisi delle relazioni tra agricoltura ed ambiente, tramite l'individuazione di un set di indicatori diversificato a seconda delle varie realtà locali.

### 3. LE ATTIVITÀ PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA

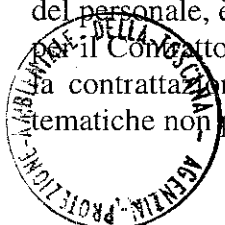
Il processo di crescita numerica del personale a tempo indeterminato dell'Agenzia si è arrestato con la fine dell'anno 2004; la Legge Finanziaria 2005 (L. 311/2004) ha infatti stabilito, al comma 98 dell'art. 1, che, fino alla emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (con i quali vengono fissati limiti e criteri per le assunzioni per il triennio 2005-2007) per gli anni 2005, 2006 e 2007 è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, salvo le eccezioni ivi previste. La differenza tra il personale a tempo indeterminato all'1.1.2005 ed al 31.12.2005 evidenzia una diminuzione di 6 unità (comparto e dirigenza compresi).

Nel corso del 2005 sono state pressoché completate le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali previsti in base al "nuovo modello organizzativo"; infatti gli incarichi che, al 31.12.2005, risultano vacanti riguardano unicamente partizioni organizzative, che si sono rese vacanti a seguito dell'avvicendamento dei dirigenti. A seguito del completamento delle sopra dette procedure, nel corso del 2005 è iniziato, con le OOSS, un percorso di contrattazione, che ha portato ad una nuova verifica e definizione della "graduazione delle funzioni di responsabilità" proprio alla luce del nuovo modello dello organizzativo. Il 21.10.2005 è stato siglato il relativo accordo con la parte sindacale (il precedente accordo risaliva al 28 giugno 2003).

Dopo alcuni anni di attesa, il 21.07.2005 è stato finalmente sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la formulazione delle tabelle di equiparazione del personale dirigente delle Arpa a quello appartenente all'area della Dirigenza dei ruoli sanitari, tecnico, professionale ed amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale. Pertanto l'Agenzia ha proceduto, con decreto del Direttore Generale n. 473 del 31.08.2005, ad inquadrare i dirigenti trasferiti nei profili dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo corrispondenti alla qualifica rivestita al momento del trasferimento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo CCNL, il quale ha istituito nel ruolo Tecnico il profilo professionale di "Dirigente ambientale". In prima applicazione del CCNL sopracitato i Dirigenti, provenienti da altri comparti e appartenenti ad un profilo di natura tecnico-ambientale o ad esso assimilabile per i requisiti specifici posseduti, sono stati inquadrati nel profilo professionale di "Dirigente ambientale" limitatamente a coloro che hanno manifestato la propria volontà di essere inquadrati in tale profilo.

Il 3 novembre 2005 sono stati inoltre sottoscritti i Contratti nazionali di lavoro della Dirigenza Area amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale e della Dirigenza Area medica e veterinaria - parte normativa quadriennio 2002 - 2005 e parte economica biennio 2002 - 2003, con conseguente applicazione giuridica ed economica.

Sempre nel 2005 l'Agenzia, ed in particolare l'Area per la gestione delle risorse umane e politiche del personale, è stata fortemente impegnata nella contrattazione con la parte sindacale del comparto per il Contratto collettivo integrativo aziendale concernente il periodo 01.01.2002 - 31.12.2005, ma la contrattazione è stata interrotta nel mese di agosto, pur proseguendo la discussione su altre tematiche non prettamente inerenti il contratto collettivo integrativo, tra cui il lavoro atipico.



Nel primo semestre del 2005 è stato portato a termine il corso-concorso per la riqualificazione del personale di comparto di categoria D dei ruoli amministrativo e tecnico per il passaggio al livello super, conseguente a specifici accordi con le OO.SS. di categoria e con la RSU aziendale, in applicazione della "nota programmatica" di cui all'art. 12 del CCNL del II biennio economico 2000/2001. L'Area per la gestione delle risorse umane e politiche del personale ha avuto un ruolo rilevante nella programmazione dei relativi corsi e, quindi, nella individuazione delle materie di insegnamento con riferimento alla tipologia del personale da aggiornare e riqualificare, tenuto conto dei compiti istituzionali e delle attività delle strutture di ARPAT.

Nel corso del 2005 sono stati infine banditi Concorsi pubblici al fine di reperire, anche a tempo determinato, alcune figure professionali particolarmente carenti nell'organico dell'Agenzia: n. 1 posto di Assistente tecnico per il supporto alle attività di fisica, n. 1 posto di Assistente tecnico per il supporto alle attività di chimica, n. 1 posto di Assistente amministrativo addetto all'ufficio per le relazioni con il pubblico, n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale ad indirizzo giuridico amministrativo, n. 1 posto di Collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo agronomico e n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Con la chiusura dell'esercizio 2005, ad esito della prima fase di messa a regime del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia, avviato con il decreto n. 541 del 31.01.2002 e DGR n. 981 del 04/10/2004, è stata effettuata una analisi approfondita della situazione gestionale, che ha evidenziato una serie di criticità verso cui orientare un piano di razionalizzazione:

- Sistemi informativi contabili in uso insufficienti rispetto alle finalità di una rilevazione completa, puntuale e dettagliata degli elementi di costo; ciò, unitamente ad una ancora sufficiente formazione degli operatori dei dipartimenti, non consente una rilevazione e misurazione delle determinanti di spesa ad un livello di dettaglio abbastanza analitico e ad un livello di ricomposizione congruente con le partizioni organizzative attributarie di budget.

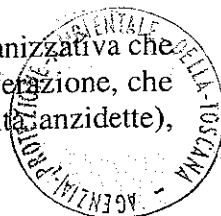
- Insufficiente analiticità del piano dei conti, appiattito su quello della contabilità generale. Ciò, oltre a dare atto delle conseguenti carenze informative dei dati contabili (rilevabili ad un livello evidentemente generale e privo di dettagli) testimonia difficoltà nel sistema di controllo effettivo delle rilevazioni di spesa, in grado di individuarne la imputazione e, se del caso, correggerne l'andamento.

Si è dunque rilevata l'esigenza di rendere operativo un sistema di contabilità di gestione che, a partire dalla attribuzione di obiettivi e budget, sia in grado di monitorare ed attestare il raggiungimento dei primi ed il rispetto del secondo da parte di ciascuna struttura formalmente attributaria di budget. Ciò comporta l'inserimento del rispetto dei budget tra gli obiettivi dei dirigenti responsabili di struttura complessa, l'attivazione di reali flussi informativi delle risultanze di gestione al NVA, la gestione di tutti i volumi di spesa determinati da decisioni dei dirigenti di struttura all'interno dei budget formalmente attribuiti agli stessi (formazione, trasferte, missioni, cassa economale inclusi).

La gestione delle scorte, finora rimessa alla scelta e decisione di ciascun centro di spesa e, peraltro, priva di adeguati sistemi di supporto informatico per la rilevazione delle rimanenze, deve essere inquadrata in una politica di Agenzia, consapevole ed uniforme.

La strutturazione organizzativa contabile, insieme causa ed effetto delle carenze già ricordate, deve essere implementata con una effettiva struttura deputata al controllo di gestione, attività ora rimessa alle competenze complessive e generali dell'Area Bilancio. L'Area Bilancio necessita di un dirigente responsabile e di adeguate risorse umane.

Nel tempo si è generata una proliferazione dei centri ordinatori di spesa, modalità organizzativa che richiede sistemi di rilevazione e controllo altamente evoluti e sofisticati. A tale proliferazione, che comporta difficoltà di monitoraggio ai fini del controllo della spesa (per le difficoltà anzidette),



conseguono una duplicazione dei costi, di una riduzione del potere contrattuale (per la riduzione dei volumi di spesa), di una insufficiente specializzazione nella funzione acquisitiva e di difficoltà di controllo della regolarità amministrativo-contabile degli atti di spesa.

Questa situazione gestionale, risultato di un'azione monocentrica utile e proficua in una fase costitutiva o di mutamento strategico in cui l'unicità del momento programmatico e decisionale è in grado di accelerare i tempi di azione e reazione alle istanze esterne, deve essere riverificata in una fase più matura, di controllo e razionalizzazione. La complessità a cui è pervenuto il sistema richiede piuttosto una strutturazione organizzativa policentrica, funzionalmente specializzata nel controllo di gestione, oltre che supportata da sistemi informativi di rilevazione sufficientemente evoluti ed affidabili.

Questa esigenza di revisione risulta ancora più evidente in periodi di scarsità di risorse, in cui alla spinta propulsiva e propositiva del sistema dovrebbe formalmente affiancarsi la capacità dello stesso di razionalizzarsi, riconvertirsi e, se del caso, ridursi.

A tale situazione la Direzione si impegna a far fronte, mediante l'adozione/la messa a regime di strumenti e accorgimenti che esaltino i meccanismi e le procedure di controllo e monitoraggio delle azioni e dei risultati gestionali, con particolare riguardo a:

- Evoluzione dei sistemi di rilevazione contabile;
- Interventi formativi;
- Adeguamento del piano dei conti;
- Perfezionamento del sistema di gestione per budget e delle procedure della loro attribuzione ai centri di spesa;
- Implementazione di sistemi di monitoraggio e controllo;
- Adozione di criteri uniformi di gestione delle scorte e di rilevazione delle rimanenze;
- Consolidamento organizzativo dell'Area Bilancio;
- Superamento delle situazioni di frazionamento e numerosità dei centri di spesa, con l'adozione di modalità acquisitive centralizzate ed unificate.

#### 4. AZIONI E PROGRAMMI SU MATRICI E PRESSIONI

Nell'anno 2005 si assiste ad un livello prestazionale in linea rispetto agli anni precedenti, con evidenza di una diversa distribuzione percentuale delle attività svolte in funzione di priorità ambientali, ma anche di disponibilità di risorse specifiche.

Tipo di attività	Ispezioni e sopralluoghi			Variazione %	
	2003	2004	2005	2003-05	2004-05
Acque interne	7.449	6.822	5.717	-30,30%	-19,33%
Aria	1.255	1.260	1.069	-17,40%	-17,87%
Suolo, Rifiuti e Bonifiche	2.057	3.110	3.062	32,82%	-1,57%
Agenti Fisici	2.274	1.691	3.517	35,34%	51,92%
<b>Totale</b>	<b>13.035</b>	<b>12.883</b>	<b>13.365</b>		

Automatica della situazione ARPAT è la tendenza delle attività ispettive in cui si nota un aumento complessivo, ma imputabile alle sole attività connesse agli agenti fisici e, in particolare, agli interventi in materia di radiazioni non ionizzanti. Nel settore specifico degli agenti fisici

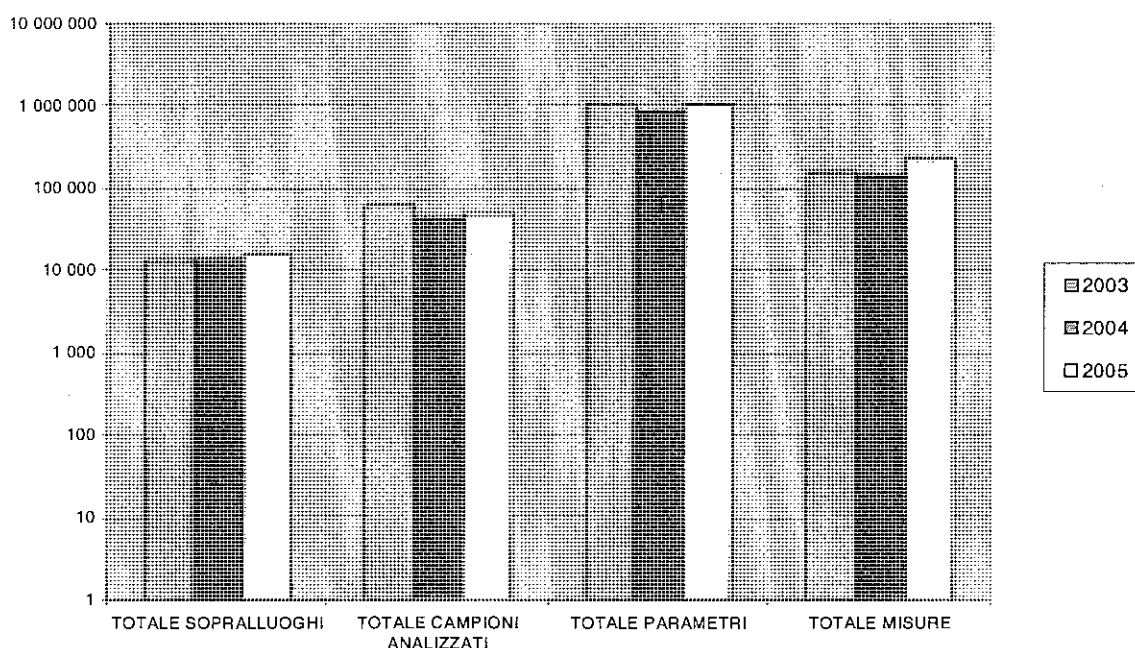


ARPAT ha infatti potuto procedere ad un consolidamento, sia pur parziale, dell'organico e ha disposto di adeguate risorse economiche derivanti da accordi convenzionali.

Di opposto andamento i dati relativi alle acque interne, a causa del depleto complessivo delle risorse, in parte condizionate positivamente, negli anni precedenti, da un progetto regionale che ha permesso l'assunzione di personale a tempo determinato per lo svolgimento di attività di monitoraggio della risorsa idrica.

In costante calo l'attività connessa alla matrice aria, per la quale, oltre che di risorse umane, sarà necessario un sostanzioso investimento in apparecchiature per il controllo.

Più incoraggiante è la situazione, ricavabile dai grafici che seguono per i campioni analizzati e per i parametri su questi determinati, in crescita rispetto al 2004, come prevedibile del resto dopo il superamento dello scoglio "accreditamento" che ha comportato una riduzione numerica delle prestazioni a fronte di una crescita in termini di qualità. Tuttavia è ipotizzabile, anche in questo caso, un calo a breve termine a causa del progressivo invecchiamento della strumentazione e della riduzione degli interventi di manutenzione programmata e correttiva a causa dei necessari tagli in bilancio sulle relative voci di spesa. E' inoltre importante notare che i risultati ottenuti sono stati garantiti a fronte di una situazione di precariato "storico" ormai esperto e inserito in maniera determinata nelle strutture laboratoristiche; si tratta di una condizione di equilibrio instabile per le concomitanti difficoltà di carattere normativo e finanziario intervenute sia nell'assunzione di personale a tempo indeterminato che nel mantenimento di personale con rapporto di lavoro "atipico".



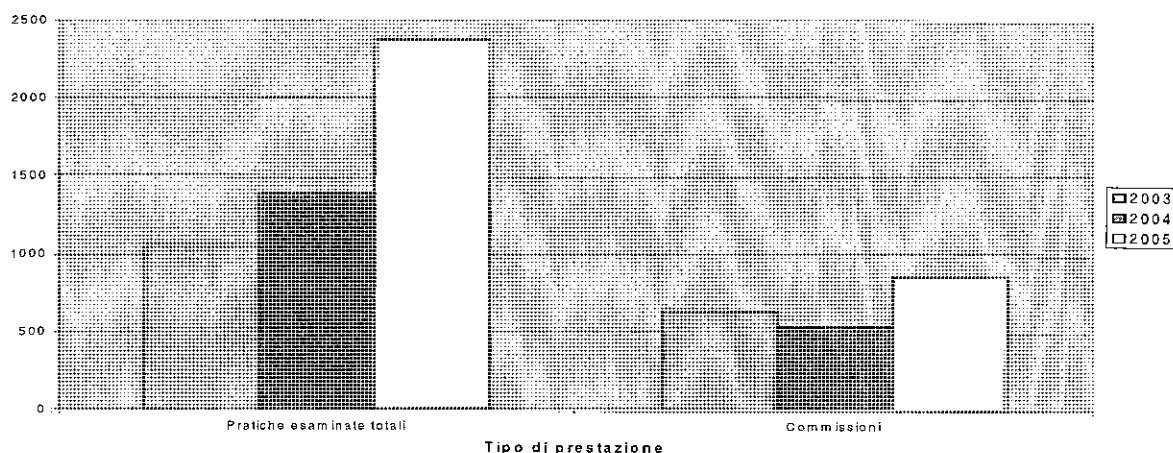
Per quanto riguarda l'attività a supporto del Servizio sanitario, ed in particolare per le acque potabili, in risposta alle esigenze derivanti dal D.Lgs. 31/2001, si nota un leggero calo del numero di campioni analizzati a fronte di un rilevante incremento (circa il 10% sul 2003, ma oltre il 50% sul 2004) del numero di parametri determinati, il che dimostra la buona adattabilità delle strutture laboratoristiche ARPAT alle richieste di determinazione di nuovi (e tendenzialmente di più difficoltosa determinazione) parametri. Analoga considerazione vale per gli alimenti dove, a fronte di un calo considerevole riguardo il numero dei campioni, si ha una sostanziale stabilità sul numero di parametri determinati.

Il carico di lavoro direttamente a supporto delle A. USL per le attività laboratoristiche incide stabilmente per circa il 30% sulle prestazioni ARPAT.



Come emerge infine dall'ultimo istogramma, le fasi istruttorie e di supporto agli Enti stanno assumendo sempre maggiore importanza con un ulteriore prevedibile incremento, soprattutto in fase di prima applicazione della norma IPPC e del Testo Unico delle norme ambientali, che, sia in termini numerici che qualitativi, costituirà un notevole incremento per la domanda di attività di ARPAT.

Attività istruttorie negli anni 2003-2004-2005



#### 4.1 Risorsa idrica e marino costiera

ARPAT ha assicurato il controllo di tutti gli aspetti ambientali relativi alla risorsa idrica e, per la parte analitica, su richiesta delle ASL, delle acque potabili e delle acque minerali e termali.

Per quanto concerne il monitoraggio delle acque interne, superficiali, sotterranee, è stata data continuità alle attività come previsto dalla DGRT 225/03, contribuendo all'aggiornamento del piano di monitoraggio. Parallelamente è stato effettuato e concluso il monitoraggio delle sostanze pericolose all'uscita dagli impianti di depurazione sulle acque superficiali e marine, anche su matrici quali il sedimento e il biota.

Il controllo degli scarichi idrici non ha avuto le riduzioni previste in quanto i gestori della risorsa idrica, salvo sporadiche eccezionalità, non hanno attivato idonei sistemi di autocontrollo da integrare a quello effettuato da ARPAT, come previsto dal D.lgs. 152/2006.

ARPAT ha garantito l'attività di monitoraggio a supporto dei diversi nuovi Accordi di Programma Quadro sulla tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche, sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente e altre istituzioni regionali.

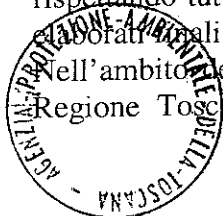
Sono stati rispettati tutti gli impegni (analisi, parametri e matrici, frequenze e campioni) sia per il monitoraggio marino costiero (ex D.Lgs. 152/99 e L. 979/82) sia per il controllo delle acque di balneazione (DPR 470/82) ed i relativi risultati sono già stati forniti alla Regione Toscana, al MATT ed al Ministero della Salute per le rispettive competenze.

Per la valutazione delle risorse ittiche sono state eseguite tutte le campagne scientifiche previste dal coordinamento nazionale (ex L. 41/82) ed internazionale afferenti ai progetti GRUND e MEDITS per il monitoraggio delle risorse marine. Contestualmente sono stati consegnati i rapporti di fase relativi ai piani triennali del Ministero e della Commissione Europea.

Il progetto di "Attività innovative di maricoltura verso nuove specie e con pratiche di acquacoltura responsabile a tutela dell'ambiente marino", finanziato dall'ARSIA, è stato completato nel 2005, rispettando tutti gli impegni contrattuali e sono in fase di realizzazione avanzata i documenti e gli

elaborati finali

Nell'ambito del progetto di valutazione della biodiversità marina "BIOMART", finanziato dalla Regione Toscana, ARPAT ha organizzato i dati di propria competenza che confluiranno nel



database che a breve sarà messo a disposizione dalla Specola di Firenze. E' stato consegnato il rapporto preliminare relativo alla prima fase in ottemperanza ai termini previsti. Accordi sono in corso per svolgere le campagne di raccolta dati relativi all'informazione abissale e pelagica delle specie marine.

#### *4.2 Qualità dell'aria*

Come previsto dal programma di attività, l'anno 2005 ha visto la prosecuzione della gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria, il completamento della dotazione strumentale, l'inaugurazione e l'avvio dell'operatività del Centro Regionale di Riferimento per il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati forniti dalle reti di monitoraggio della qualità dell'aria, struttura tecnica specialistica voluta dalla Regione e opportunamente finanziata.

La Commissione Tutela della qualità dell'aria ha dato supporto alla Regione nella progettazione della "rete virtuale" di PM10 e al progetto di tipizzazione del particolato atmosferico in specifiche aree della Toscana (Progetto PATOS in collaborazione con Università di Pisa e Firenze).

Sono proseguite le attività di monitoraggio con indicatori biologici nell'area amiatina ed è proseguita la partecipazione a circuiti di intercalibrazione per i licheni epifiti.

ARPAT ha partecipato al progetto nazionale relativo all'utilizzo dei pollini come bioindicatori.

Il controllo delle emissioni in atmosfera è stato mirato principalmente alla verifica degli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti e delle emissioni più significative per quantità e qualità degli inquinanti emessi.

Nel campo del controllo delle emissioni degli impianti termici, Arpat ha effettuato nel 2005 un corso di formazione per tecnici abilitati alle verifiche delle caldaie ad uso civile, finalizzato al risparmio energetico e alla riduzione dei rischi di esplosione e di inquinamento da monossido di carbonio.

#### *4.3 Rifiuti e Bonifiche dei siti contaminati*

Nel corso del 2005, per quanto riguarda le attività di controllo, ARPAT ha effettuato interventi in varie tipologie di impianti, su programma o, più frequentemente, per richieste della Magistratura, o delle Forze di Polizia (CCTA, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato etc...) o per esposti.

Dalla complessiva attività d'iniziativa propria, volta anche all'approfondimento di situazioni esaminate nell'ambito del progetto di cui alla DCRT 24/02 (scheda n° 14) e su richiesta è emerso quanto segue: alti tassi di infrazioni penali riscontrati negli impianti controllati, con maggior frequenza presso gli impianti di recupero (che operano in procedure ordinarie o semplificate); vari interventi per abbandoni di rifiuti, alcuni dei quali anche pericolosi (amianto, trasformatori etc...); alcune criticità nel sistema della gestione Rifiuti urbani (Gr, Li); il suolo come destinazione finale, nel recupero, rappresenta una matrice fortemente a rischio richiedendo un elevato livello di attenzione ed azioni coordinate con altre forze che presidiano il territorio; i centri di autorottamazione (dove in alcuni casi si sono registrati provvedimenti di sospensione dell'attività) e di cava (anche con provvedimenti di sequestro) richiedono analoga attenzione; alcune discariche hanno mostrato difficoltà di adeguamento alle norme del Dlgs 36/03; problematiche connesse all'assenza di discariche per amianto nel territorio toscano; le maleodoranze, che interessano alcuni impianti di selezione e trattamento biologico costituiscono la causa principale di non accettazione sociale di detti impianti; i rifiuti da bonifiche dei siti contaminati richiedono particolare attenzione sia perchè le rocce e terre contaminate vengono riproposte per recuperi sia per la difficoltà a seguire la destinazione finale nel caso di conferimento ad impianti fuori regione (molto frequente) poichè la destinazione primaria è praticamente sempre un deposito preliminare. Nell'ambito dei controlli gli impianti di incenerimento sono stati oggetto di attenzione, con il risultato di un complessivo miglioramento della loro gestione. Si ritiene, comunque, che le modalità del controllo debbano raggiungere un maggior livello di omogeneità, in modo da garantire per tutti gli impianti attivi l'adozione delle esperienze di buona pratica ad oggi maturate.





L'entrata in vigore della L. 306/03 ha attivato interventi sempre crescenti in materia di rocce e terre di scavo sia sul piano amministrativo che del controllo.

Come programmato, inoltre, nell'Aprile del 2005 è stato siglato l'Accordo con il CCTA che sta trovando nel 2006 attuazione pratica. Ancora ARPAT ha garantito l'attività della Sezione regionale del Catasto rifiuti

In materia di bonifiche dei siti contaminati, ARPAT, attraverso le proprie strutture territoriali, ha garantito nel corso del 2005 l'attività, peraltro non programmabile e sempre in crescita, a supporto delle Amministrazioni comunali nella fase di valutazione dei piani e progetti e di controllo in campo dei piani e progetti approvati. Particolarmente gravosa al riguardo l'attività nei quattro siti di interesse nazionale (Livorno, Piombino, Massa e Carrara ed Orbetello) sia per la dimensione della superficie che per la numerosità dei proprietari (e quindi dei progetti) ricadenti in detti siti. Parallelamente è stata impegnata nell'attività tecnico scientifica prevista nei progetti delle aree critiche fra cui la partecipazione allo studio per la diffusione dell'arsenico a Scarlino in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, la caratterizzazione delle acque e dei sedimenti del fiume Cecina, il supporto nello studio dell'inquinamento da organoclorurati nella falda di Montescudaio e il supporto al Commissario straordinario nella bonifica del fiume Merse

#### *4.4 Controllo degli agenti fisici*

##### *4.4.1 Inquinamento acustico*

Sono proseguite le attività previste dalle convenzioni con i gestori delle infrastrutture stradali per la valutazione del rumore da traffico e per i conseguenti interventi di mitigazione e quelle di verifica del rumore aeroportuale. Nell'ambito della convenzione tra Regione e ARPAT sui PCCA - Piani di classificazione acustica comunali - prevista nel Programma regionale di tutela ambientale, è stato assicurato il supporto tecnico per le varie fasi che hanno portato alla approvazione del piano da parte dell'Amministrazione regionale sia per i Comuni che hanno usufruito dei contributi del bando per la predisposizione dei PCCA, che per tutti gli altri Comuni che hanno richiesto supporto all'Agenzia per coadiuvare i propri tecnici incaricati della predisposizione del PCCA. La Toscana risulta adesso la prima regione italiana per il numero di comuni classificati (92%).

##### *4.4.2 Radiazioni non ionizzanti*

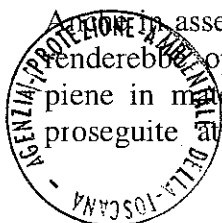
È stata firmata la convenzione con la Regione Toscana per la costituzione del Catasto degli Impianti per RadioCOMunicazione (CIRCOM). Nell'ambito dell'incarico che il Governo ha affidato alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) per la predisposizione di un sistema di monitoraggio del territorio su scala nazionale, l'Agenzia ha ricevuto tutte e 72 le centraline previste nell'ambito del protocollo d'intesa con la Fondazione. La collaborazione scientifica con l'IFAC-CNR di Firenze ha consentito di mettere a punto un sistema di archiviazione delle caratteristiche degli elettrodotti denominato PLEIA (Power Line Electromagnetic Impact Assessment) unitamente ad un metodo di calcolo dei campi elettrici e magnetici dispersi che ad esso si appoggia.

##### *4.4.3 Radiazioni ionizzanti*

A causa delle carenze di organico è stata ridotta l'attività nel settore, pur garantendo il completamento delle campagne di misura del radon in alcune scuole e la realizzazione del programma di attività nelle parti più significative

#### *4.5 Prevenzione del rischio industriale*

A causa dell'assenza della firma dell'accordo di programma Stato-Regione (art 72, Dlgs 112/98), che renderebbe operativa la legge regionale n.30 del 2000 con l'attribuzione ad ARPAT di competenze piene in materia, le attività di prevenzione sulle industrie a rischio d'incidente rilevante sono proseguite attraverso lo svolgimento delle istruttorie tecniche sui rapporti di sicurezza degli



stabilimenti a maggior rischio, compresi quelli di importanza strategica per l'approvvigionamento energetico (OLT, Edison BP), e attraverso le ispezioni presso gli impianti, secondo i criteri concordati con la Direzione Regionale competente. Nel 2005 è stato sperimentato positivamente il decentramento delle funzioni operative presso le due sedi Dipartimentali di Pisa e Firenze ed è stato avviato l'archivio centrale delle informazioni georeferenziate sugli stabilimenti.

#### *4.6 Sistemi di gestione ambientale*

Nel 2005 l'Agenzia ha continuato a fornire il proprio contributo specialistico sui sistemi di gestione ambientale nell'ambito di iniziative quali:

- gestione di tre bandi per conto della Regione Toscana per il finanziamento di investimenti finalizzati all'ottenimento di certificazioni da parte di imprese manifatturiere, dei servizi e di strutture turistico-ricettive. Le imprese complessivamente finanziate sono circa 1.000.

Nel 2005 sono stati portati a termini alcuni progetti finanziati da APAT ed altri ne sono stati finanziati:

- "L'Ecolabel nel settore turistico in Toscana": sono state realizzate delle linee guida operative per la registrazione Ecolabel degli agriturismo;
- "Conformità legislativa delle organizzazioni richiedenti EMAS": ARPAT ha partecipato al gruppo di lavoro, che ha prodotto delle linee guida riviste per definire le procedure da adottare da parte del sistema agenziale nell'ambito della procedura di registrazione EMAS;
- esecuzione delle attività previste dall'incarico di servizio finanziato da APAT, relativo all'Ecolabel per il servizio campeggi. Nel 2005 sono stati presi i primi contatti con due campeggi della costa toscana per poter approfondire la possibilità di ottenimento da parte degli stessi del marchio Ecolabel.

#### *4.7 Agroecosistemi e alimenti*

##### *4.7.1 Alimenti*

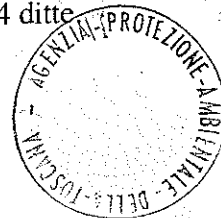
Nel corso del 2005 sono stati recapitati ed analizzati presso le strutture laboratoristiche ARPAT 1023 campioni ufficiali di alimenti e bevande, dei quali 26 sono risultati non regolamentari (2,6%). Nell'ambito del controllo della presenza di residui di prodotti fitosanitari i campioni ufficiali sono stati 797 e 7 gli irregolari (0,9%). E' continuata l'attività del Comitato di assaggio per l'analisi sensoriale dell'olio di oliva con l'analisi di 22 campioni nella campagna 2004-05, di cui 3 sono risultati non regolari. Infine è stata garantita l'attività analitica necessaria a far fronte alle situazioni di allerta, ed in particolare relativamente alle seguenti problematiche: micotossine (99 campioni), IPA negli oli di sansa (10 campioni), Sudan nel peperoncino e derivati (67campioni), ITX (21campioni) e cadmio nel riso (13 campioni).

##### *4.7.2 Attività svolta in materia fitosanitaria*

I certificati fitosanitari rilasciati nel corso del 2005 sono stati in totale n. 12.244.

I controlli amministrativi e tecnici effettuati per la verifica della corretta gestione dei vivai sono stati n. 692. I sopralluoghi fitosanitari richiesti per le lotte obbligatorie sono stati n. 1.048. Sono stati effettuati n. 180 controlli analitici prevalentemente per l'accertamento dei seguenti patogeni: CTV degli agrumi, Flavescenza dorata della vite (evidenziata la presenza del patogeno sulla vite), Sharka virus delle drupacee.

Imballaggi in legno: nel 2005, prima dell'entrata in vigore DM del 13 luglio 2005, l'Agenzia ha complessivamente concesso l'autorizzazione all'uso del marchio IPPC/FAO a n. 24 ditte.



Sono state eseguite le periodiche verifiche per il controllo dello stato fitosanitario e della rispondenza genetica dei materiali di propagazione soggetti alla certificazione volontaria e all'autorizzazione del relativo commercio.

Continua l'impegno convenzionale dell'ARPAT nel controllo della stabilità e dello stato fitosanitario delle alberature cittadine in alcuni comuni

#### *4.7.3 Cosmetici.*

Nel 2005 sono stati analizzati 18 campioni con una percentuale di irregolarità pari al 38,8 %.

## **5. PROGETTI SPECIALI**

### *5.1 Arno. monitoraggio e modellizzazione*

È stato predisposto, per l'anno 2005, il progetto "Acquisizione e gestione dei dati del monitoraggio delle acque del bacino dell'Arno". Nell'ambito di tale progetto, è stata effettuata la manutenzione delle 9 centraline fisse di monitoraggio delle acque di cui si avvale l'Agenzia, permettendo, così, la raccolta e l'archiviazione dei dati relativi ai parametri di maggiore interesse chimico e biologico. È stata, inoltre, consegnata all'Autorità di Bacino del fiume Arno una relazione tecnica contenente elaborazioni dei dati storici acquisiti nell'ambito dei precedenti progetti di monitoraggio.

### *5.2 Accordi di programma sulla risorsa idrica*

– **il progetto bacino pilota del Fiume Cecina**, ha visto impegnata l'Agenzia su più fronti (monitoraggio, rielaborazione delle informazioni e dei dati ambientali, modellistica, tutela qualitativa della risorsa idrica) per il completamento, nel 2005, con successo, di una delle prime sperimentazioni dell'applicazione della direttiva 2000/60/CE a livello nazionale

– **Il lago di Burano** è un'area umida di importanza internazionale inserita nella Lista della Convenzione di Ramsar, riserva naturale di popolamento animale e zona di protezione speciale ai sensi della direttiva 79/409/CEE – Uccelli. Nel corso del 2005 l'ARPAT ha svolto le attività di monitoraggio previste dalla DGRT 225/03 e dagli accordi con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Toscana in relazione all'Accordo di Programma Integrativo per la tutela del lago.

– **Per la Laguna di Orbetello** nel corso del 2005 è proseguito il supporto tecnico-scientifico al Commissario per l'emergenza ambientale riguardante, in particolare, il controllo delle acque di scarico, la gestione della rete di monitoraggio, la consulenza in merito alla gestione dell'idrodinamica lagunare. E' inoltre proseguito il monitoraggio in base alla DGRT 225/03. ARPAT ha garantito le attività di controllo in merito all'attività di bonifica del sito di interesse nazionale Sitoco

– **La Società Solvay** ha stipulato con Ministero dell'ambiente e Tutela del Territorio, Regione Toscana, Enti Locali e ARPAT, un accordo di programma allo scopo di eliminare il mercurio dai cicli produttivi, ottenere economie nella gestione della risorsa idrica e ridurre progressivamente del 70% lo scarico in mare di materiali solidi sospesi; l'attuazione dell'accordo, ha rappresentato per ARPAT, nel 2005, un ingente impegno nell'aggiornamento del quadro conoscitivo ambientale alla base dell'accordo, nel monitoraggio delle performance ambientali conseguite dall'azienda, grazie alla modifica degli impianti, e nelle indagini sugli effetti ottenuti nell'ambiente marino

– **L'Altair Chimica spa**, industria chimica dell'alta Val di Cecina, ha sottoscritto un accordo con il Ministero dell'ambiente e Tutela del Territorio, Regione Toscana, Enti Locali e ARPAT, finalizzato alla eliminazione del mercurio dai cicli produttivi e l'ottimizzazione degli stessi, ottenendo un risparmio di risorse. ARPAT, secondo l'accordo, ha definito e attivato



preliminarmente, nel 2005, il programma di monitoraggio degli scarichi dell'azienda e dei corpi recettori interessati

- L'accordo di programma per la **tutela delle acque del Comprensorio del cuoio**, fra Ministero dell'ambiente e Tutela del Territorio, Regione Toscana, Enti Locali, AATO 2, Associazioni conciarie e ARPAT, ha visto ARPAT, nel 2005, attiva nella collaborazione con i gestori degli impianti per la sperimentazione di tecniche innovative per la rimozione delle sostanze pericolose (DM 367/03) e, soprattutto, nella definizione ed avvio dei programmi di monitoraggio ambientale (sulla qualità della risorsa idrica e sulla qualità dell'aria), che costituiscono parte integrante della relazione attuativa dell'accordo, predisposta nello stesso anno.

- Per quanto riguarda l'**area tessile pratese** sono state intensificate in modo significativo le attività di controllo sulla qualità delle acque sotterranee e su quelle destinate al consumo umano, stante la diffusa presenza, in falda, di contaminazioni da solventi, quali il tetracloroetilene. In tal senso è stata avviata anche una collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, finalizzata al controllo sull'uso e sullo smaltimento dei solventi nelle attività del ciclo tessile e di altri settori del commercio. E' stato garantito inoltre, il supporto del Dipartimento provinciale di Prato per le verifiche, anche di laboratorio, sullo stato di avanzamento dei progetti di risanamento previsti nell'accordo quadro per la tutela delle acque nel bacino del medio Valdarno.

- Relativamente alle attività presenti nel **distretto cartario**, per le problematiche inerenti la falda acquifera, ARPAT ha svolto attività di monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali e controllo delle acque di scarico (industriali e da depuratori consortili) anche con riferimento alla rilevazione delle sostanze pericolose previste dal D.M. 6/11/2003 n. 367.

Per quanto riguarda le problematiche delle emissioni odorigene e dei rumori, a seguito di richieste istituzionali o di esposti, sono stati effettuati vari interventi, sopralluoghi e misure, su situazioni specifiche anche con emissione di sanzioni amministrative o notizie di reato.

### *5.3 Anomalie da metalli nell'area grossetana*

Gran parte del territorio della provincia di Grosseto è caratterizzato dalla presenza di metalli in misura tale da rappresentare una "anomalia" nel contesto geochimico nazionale. Tale anomalia ha determinato l'instaurarsi, in tempi storici, di una diffusa attività estrattiva e industriale. Nel corso del 2005 è stata conclusa la ricerca svolta da ARPAT in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze in merito alla valutazione della distribuzione dell'arsenico nella pianura del Pecora e delle modalità di cessione dalla matrice minerale all'ambiente circostante. E' stata avviata la caratterizzazione chimica elementare delle falde acquifere presenti nella pianura di Scarlino ed è proseguito il monitoraggio delle sorgenti del monte Amiata che alimentano l'acquedotto del Fiora. E' stato inoltre svolto il monitoraggio delle emergenze idriche nell'area interessata dal sito di interesse regionale Merse-Campiano e delle acque di drenaggio delle miniere presenti nella zona delle Colline Metallifere.

ARPAT fa parte del Gruppo di Lavoro a servizio del Commissario straordinario per la bonifica del fiume Merse per la determinazione dei livelli di fondo relativi alla bonifica del sito Merse-Campiano.

### *5.4 Infrastrutture di grande comunicazione*

Il territorio regionale è interessato dalla realizzazione di numerose infrastrutture di grande comunicazione. ARPAT partecipa, sia nella fase di vigilanza (qualità delle acque, qualità dell'aria, impatto acustico, smaltimento rifiuti, controllo attività estrattive, attività di bonifica), sia con il supporto tecnico agli Osservatori Ambientali (OA) istituiti al termine della procedura di VIA con appositi accordi procedurali. Per quest'ultima competenza ARPAT ha istituito e attivato un'apposita Area tecnica specialistica.

Di seguito si riporta un riepilogo sintetico delle attività svolte dall'Agenzia in tema di grandi infrastrutture di comunicazione:



- Per la **tratta appenninica del TAV**, le attività di ARPAT nel 2005 si sono esplicate in una puntuale attività di supporto tecnico all'OA inerente il monitoraggio e l'approfondimento tecnico relativi agli impatti registrati ed a quelli attesi, nonché agli interventi di mitigazione ed agli esposti pervenuti. L'attività di controllo si è concentrata sul rispetto della normativa ambientale, in particolare sul tema dei rifiuti e delle bonifiche e delle terre e rocce di scavo.
- Per il **Nodo di Firenze del TAV, nell'ambito del supporto all'OA**, sono stati istruiti pareri relativamente al Monitoraggio Ambientale ante opera delle tratte Centro e Sud e sono stati analizzati i dati di monitoraggio corso d'opera del cantiere propedeutico 1b, Corridoio attrezzato - Rifredi. E' stato analizzato il Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Passante A V. L'attività istituzionale di vigilanza si è concentrata soprattutto sul controllo del rispetto dei limiti d'impatto acustico in relazione alle lavorazioni in atto per la realizzazione del corridoio attrezzato, unico cantiere ad oggi attivo.
- Per l'**A1 terza corsia, tratta Firenze Nord - Firenze Sud**, nel 2005 sono state eseguite le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni VIA, in fase di esecuzione delle opere e l'attività di validazione del monitoraggio in corso d'opera delle tratte A e C, i cui lavori sono ormai a regime, e di ante operam della Tratta B. L'attività di controllo istituzionale è consistita nella verifica presso le aree di cantiere del rispetto della normativa ambientale, sui seguenti temi: inquinamento acustico, scarichi idrici, rifiuti e terre e rocce di scavo.
- **A1 - Variante di Valico**: l'attività di Supporto Tecnico all'Osservatorio Ambientale si è esplicata principalmente attraverso la valutazione dei dati di monitoraggio ambientale, supportata anche da sopralluoghi, e l'analisi istruttoria di documenti e progetti presentati da Autostrade per l'Italia SpA. L'attività di controllo si è concentrata sul rispetto della normativa ambientale, in particolare sul tema dei rifiuti e delle terre e rocce di scavo, nonché dell'espressione di pareri in fase autorizzativa dei cantieri.
- Per le opere inerenti il **raddoppio della ferrovia Pontremolese**, i controlli del 2005 hanno riguardato tutte le attività cantieristiche in essere. Vista la chiusura nel corso del primo semestre 2005 delle ultime opere di ripristino ambientale delle aree di cantiere e di rinaturalizzazione delle scarpate ferroviarie, l'attività di controllo si è praticamente esaurita.
- **Superstrada E78, la Grosseto- Fano, detta dei Due Mari**. Nel corso del 2005 ARPAT è stata impegnata nella stesura di un contributo istruttorio di VIA ai sensi del D lgs 190/02, richiesto dalla Regione Toscana, per la valutazione del progetto definitivo dei lotti V, VI, VII e VIII che contiene il recepimento delle prescrizioni formulate nella pronuncia d'impatto ambientale.

## 5.5 Geotermia

E' stato attuato il programma regionale secondo quanto previsto dal PRAA relativamente al controllo delle emissioni delle centrali geotermiche. Il controllo ha interessato 10 centrali, delle 29 in esercizio riportate su mappa consultabile sul sito web dell'Agenzia, per una potenza installata pari a 370 MW, corrispondente a circa il 49,7 % di quella complessiva regionale (744,5 MW). Sono stati inoltre controllati i 3 impianti di abbattimento AMIS attualmente in funzione e verificate tutte le condizioni impartite negli atti autorizzativi delle centrali riguardanti le emissioni e i monitoraggi ambientali. Con i precedenti controlli, iniziati nel 2002, gli impianti verificati sono complessivamente 22, equivalenti al 75,9 % dell'intero parco geotermoelettrico e la cui potenza, pari a 552,5 MW, corrisponde al 74,2 % di quella complessiva regionale al 31/12/2005. In particolare sono stati controllati, secondo la "procedura di riferimento per il controllo delle emissioni d'impianti geotermoelettrici" approvata con Decreto n. 2750 del 12 maggio 2003, parametri normati e non, allo stato gassoso, come sali disciolti nel drift e nelle acque in ingresso e uscita dalla torre, come già indicato nei resoconti per i due anni precedenti.



E' stato inoltre eseguito il monitoraggio della qualità dell'aria per l'acido solfidrico e il mercurio, con un autolaboratorio, nonché il monitoraggio di vari elementi tra cui boro, mercurio, azoto e zolfo mediante biosensori passivi.



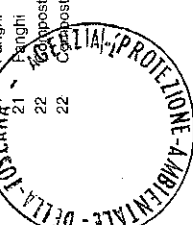
OLD	descrizione	Tipo	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PGM	PI	PT	PO	SI	TOT
1	Acque sotterranee	Campioni analizzati	474	482	297	357	512	157	318	230	191	37	65	3369
1	Acque sotterranee	Campioni prelevati	10	168	90	370	511	0	0	31	191	37	1	1480
1	Acque sotterranee	Controlli irregolari	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2
1	Acque sotterranee	Ispezioni	12	267	45	0	21	0	31	126	45	34	0	581
1	Acque sotterranee	Misure	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	Acque sotterranee	Parametri	4799	39227	4655	5953	19915	2374	1097	5331	12337	1443	17916	115047
1	Acque sotterranee	Parametri	308	10	19	0	3	0	0	4	4	0	65	414
2	Acque superficiali interne	Campioni analizzati	786	1511	950	134	740	1013	605	879	366	619	556	8159
2	Acque superficiali interne	Campioni prelevati	218	727	130	185	180	319	90	1346	729	619	526	5069
2	Acque superficiali interne	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Acque superficiali interne	Ispezioni	0	992	155	2627	11116	20220	4533	18443	24903	6547	19635	206879
2	Acque superficiali interne	Parametri	9554	78876	12425	0	8	5	0	15	45	239	0	318
2	Acque superficiali interne	Parametri	1212	2044	1456	1103	1119	1399	172	741	1619	469	981	12315
3	Acque consumo umano	Campioni analizzati	0	0	0	1054	0	0	0	37	0	0	0	1091
3	Acque consumo umano	Campioni prelevati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Acque consumo umano	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Acque consumo umano	Ispezioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Acque consumo umano	Parametri	13328	30586	18716	8764	14665	14954	1988	10750	69589	5349	25111	213800
3	Acque consumo umano	Parametri	0	2044	0	0	0	0	0	0	0	1384	469	3897
4	Acque meteoriche	Campioni analizzati	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
4	Acque meteoriche	Campioni prelevati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Acque meteoriche	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Acque meteoriche	Ispezioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Acque meteoriche	Parametri	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20
4	Acque meteoriche	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Scarichi idrici ins. Produttivi	Campioni analizzati	39	27	43	78	46	27	95	13	18	18	8	22
5	Scarichi idrici ins. Produttivi	Campioni prelevati	24	29	43	77	34	0	27	13	13	18	8	22
5	Scarichi idrici ins. Produttivi	Controlli irregolari	0	16	2	0	7	0	0	8	8	7	1	14
5	Scarichi idrici ins. Produttivi	Ispezioni	35	114	13	0	47	18	27	30	63	63	10	38
5	Scarichi idrici ins. Produttivi	Parametri	317	200	386	315	395	280	751	184	184	110	36	3139
5	Scarichi idrici ins. Produttivi	Parametri	29	516	52	33	43	18	0	145	178	18	209	1241
6	Scarichi idrici ins. Civili	Campioni analizzati	3	3	8	3	3	17	3	2	2	0	0	41
6	Scarichi idrici ins. Civili	Campioni prelevati	5	5	8	3	0	91	0	0	0	0	0	114
6	Scarichi idrici ins. Civili	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	3
6	Scarichi idrici ins. Civili	Ispezioni	5	10	4	0	31	91	0	0	0	13	0	157
6	Scarichi idrici ins. Civili	Parametri	37	17	76	35	0	161	21	2	2	0	0	356
6	Scarichi idrici ins. Civili	Parametri	5	35	180	0	82	60	0	0	0	182	0	580
7	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Campioni analizzati	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
7	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Campioni prelevati	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
7	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
7	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Ispezioni	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
7	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	34	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34
7	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	4	8	2	0	0	0	0	0	8	0	0	24
8	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
8	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	0	4	0	0	0	0	0	0	0	2	0	6
8	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	0	22	2	0	0	0	0	0	0	4	1	32
8	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Scarichi idrici ins. Zootecnici	Parametri	2	20	4	0	0	0	0	18	18	6	0	51
9	Scarichi idr. pubb. fognat. non depurate	Campioni analizzati	3	38	10	0	30	1	2	4	4	10	6	104
9	Scarichi idr. pubb. fognat. non depurate	Campioni prelevati	2	16	10	0	28	9	0	4	4	15	8	92
9	Scarichi idr. pubb. fognat. non depurate	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Scarichi idr. pubb. fognat. non depurate	Ispezioni	4	13	2	0	21	9	0	19	15	4	4	87

OLD	descrizione	Tipo	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PIOM	PI	PT	PO	SI	TOT
9	Scarchi idr. pubb. fognat. non depurate	Parametri	21	279	50	0	178	9	9	3	44	35	35	0
9	Scarchi idr. pubb. fognat. non depurate	Parametri	4	5	0	0	6	9	9	0	14	0	6	654
10	Scarchi idr. pubb. fognat. Depurate	Campioni analizzati	96	169	40	94	43	112	81	113	54	185	57	44
10	Scarchi idr. pubb. fognat. Depurate	Campioni prelevati	54	151	40	94	42	0	0	77	120	48	185	1044
10	Scarchi idr. pubb. fognat. Depurate	Controlli irregolari	0	2	0	0	0	0	0	0	0	13	8	57
10	Scarchi idr. pubb. fognat. Depurate	Ispezioni	14	215	25	0	28	0	77	42	0	0	0	23
10	Scarchi idr. pubb. fognat. Depurate	Parametri	644	1373	376	760	542	1212	733	1039	509	1552	776	857
10	Scarchi idr. pubb. fognat. Depurate	Parametri	4	29	5	0	6	0	0	0	11	46	185	9616
11	Scarchi idr. altra tipologia	Campioni analizzati	1	11	5	4	2	3	7	12	1	1	16	291
11	Scarchi idr. altra tipologia	Campioni prelevati	0	0	0	4	0	0	0	1	12	1	0	63
11	Scarchi idr. altra tipologia	Controlli irregolari	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	22
11	Scarchi idr. altra tipologia	Ispezioni	0	4	2	65	0	0	1	0	0	0	0	11
11	Scarchi idr. altra tipologia	Parametri	1	79	73	23	4	20	36	88	19	67	2	81
11	Scarchi idr. altra tipologia	Parametri	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
12	Ambiente Marino (A.M)	Campioni analizzati	0	0	1279	956	239	276	1693	328	0	8	8	413
12	Ambiente Marino (A.M)	Campioni prelevati	0	0	4	986	239	8	1225	370	0	0	0	363
12	Ambiente Marino (A.M)	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4771
12	Ambiente Marino (A.M)	Ispezioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2834
12	Ambiente Marino (A.M)	Parametri	0	0	202	0	27	10	1225	44	0	0	0	0
12	Ambiente Marino (A.M)	Parametri	0	0	14608	14386	3157	4193	18191	3649	0	0	0	1508
12	Ambiente Marino (A.M)	Parametri	0	0	120	88	0	0	0	163	0	0	0	58184
13	ARIA: emissioni	Campioni analizzati	53	3	38	11	115	7	0	20	0	0	0	371
13	ARIA: emissioni	Campioni prelevati	17	96	0	20	115	2	0	180	0	0	8	274
13	ARIA: emissioni	Controlli irregolari	0	8	0	0	0	0	0	0	20	9	0	521
13	ARIA: emissioni	Ispezioni	30	97	0	99	69	43	0	125	134	40	0	712
13	ARIA: emissioni	Parametri	184	122	206	62	11907	139	0	22	0	0	0	40
13	ARIA: emissioni	Parametri	30	154	0	28	22	35	24	344	101	0	0	655
14	ARIA: Aerobiologia	Campioni analizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1635	0	13601
14	ARIA: Aerobiologia	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	145908	0	788
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Analizzatori	11	55	10	35	23	0	0	0	56	16	21	1835
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Ore annue funzionamento stazioni	0	728600	96700	490560	298812	0	0	835742	290718	348370	86619	145908
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Ore manutenzione effettuata da Arp	0	3000	0	219	370	0	0	200	0	530	200	3176121
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Parametri (in continuo)	42000	655192	88828	100	250377	0	0	810145	275731	54	77538	4519
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Parametri	0	417	1	0	35	0	0	1100	801	1	8	2200965
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Reti (pubbliche gestite da Arpat)	1	1	1	1	1	0	0	0	0	1	1	2363
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Sensori	0	38	8	21	17	0	0	35	18	8	5	8
15.1	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Pubbliche)	Stazioni chimiche e meteo	4	22	1	14	8	0	0	25	10	9	3	150
15.2	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Private)	Ore annue funzionamento stazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	96
15.2	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Private)	Ore manutenzione effettuata da Arp	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.2	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Private)	Parametri (in continuo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.2	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Private)	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.2	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Private)	Reti (private gestite da arpat)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.2	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Private)	Stazioni chimiche e meteo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.3	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Altri Soggetti)	Parametri (in continuo)	3000	70000	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.3	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Altri Soggetti)	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	73009
15.3	ARIA: Qualità dell'aria (Reti Altri Soggetti)	Reti (altri soggetti)	1	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0
15.4	ARIA: Qualità dell'aria (Mezzo mobile)	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
15.4	ARIA: Qualità dell'aria (Mezzo mobile)	Parametri	0	0	98	168	29404	0	0	0	0	0	0	0
15.4	ARIA: Qualità dell'aria (Mezzo mobile)	Parametri (in continuo)	17600	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39	29709
15.4	ARIA: Qualità dell'aria (Mezzo mobile)	Parametri	0	0	2	0	4	0	0	0	0	0	0	201750
15.5	ARIA: Qualità dell'aria (Inq. non tradizione)	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
15.5	ARIA: Qualità dell'aria (Inq. non tradizione)	Parametri	360	0	0	0	980	197	217	0	0	0	0	0
15.5	ARIA: Qualità dell'aria (Inq. non tradizione)	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	139	1893
15.6	ARIA: Qualità dell'aria (Inmissioni)	Campioni analizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0





OLD	descrizione	Tipo	AR	FI	GR	LI	LU	MS	POM	PI	PT	PO	SI	TOT
15.6	ARIA : Qualità dell'aria (Immissioni)	Campioni prelevati	0	0	0	0	0	0	0	0	75	0	0	76
15.6	ARIA : Qualità dell'aria (Immissioni)	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.6	ARIA : Qualità dell'aria (Immissioni)	Ispezioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.6	ARIA : Qualità dell'aria (Immissioni)	Parametri	0	4286	0	0	0	0	0	0	22	0	0	26
15.6	ARIA : Qualità dell'aria (Immissioni)	Punti prelievo	0	0	0	0	0	0	0	0	95	0	0	4381
15.7	ARIA : Qualità dell'aria (Immissioni)	Campioni analizzati	0	7	0	0	0	0	0	0	3	0	0	6
15.7	ARIA : Qualità dell'aria (Biologico)	Campioni prelevati	0	0	0	0	813	0	0	0	0	0	0	7
15.7	ARIA : Qualità dell'aria (Biologico)	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.7	ARIA : Qualità dell'aria (Biologico)	Ispezioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.7	ARIA : Qualità dell'aria (Biologico)	Parametri	0	0	0	0	271	0	0	0	114	0	0	388
15.7	ARIA : Qualità dell'aria (Biologico)	Parametri	0	0	0	0	5910	180	0	0	1140	0	0	7230
15.7	ARIA : Qualità dell'aria (Biologico)	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Bonifiche/ripristi inquin.	Campioni analizzati	180	1398	755	738	250	1063	363	479	28	26	180	5460
16	Bonifiche/ripristi inquin.	Campioni prelevati	115	1811	1310	730	333	1	173	464	93	79	157	5266
16	Bonifiche/ripristi inquin.	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Bonifiche/ripristi inquin.	Ispezioni	36	372	90	163	11	331	185	142	58	7	70	1465
16	Bonifiche/ripristi inquin.	Misure	0	35	0	0	0	0	0	4	0	0	0	6
16	Bonifiche/ripristi inquin.	Parametri	514	9637	12286	6605	2155	16843	2497	3742	150	86	1072	55577
16	Bonifiche/ripristi inquin.	Parametri	8	373	47	61	3	1	0	121	48	28	51	741
17	Rifiuti	Campioni analizzati	51	99	29	19	17	51	10	76	0	6	20	378
17	Rifiuti	Campioni prelevati	30	81	11	23	28	0	0	75	8	4	20	280
17	Rifiuti	Controlli irregolari	2	60	1	22	19	16	0	15	5	18	20	178
17	Rifiuti	Ispezioni	50	422	33	204	142	94	0	111	99	8	59	1222
17	Rifiuti	Parametri	921	872	406	265	647	669	130	686	0	56	433	5085
17	Rifiuti	Parametri	41	49	538	24	19	3	16	137	72	13	56	927
18	Discariche	Campioni analizzati	36	20	0	0	48	26	9	19	10	0	2	177
18	Discariche	Campioni prelevati	0	0	0	0	38	0	5	53	22	0	2	176
18	Discariche	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Discariche	Ispezioni	12	28	14	7	34	26	0	14	6	0	10	151
18	Discariche	Misure	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Discariche	Parametri	453	343	0	0	859	270	297	307	301	0	18	2848
18	Discariche	Parametri	7	41	6	0	0	20	0	10	0	0	12	99
19	Inceneritori	Campioni analizzati	42	16	3	15	15	27	0	0	0	0	0	118
19	Inceneritori	Campioni prelevati	42	14	3	10	21	10	0	18	0	0	0	121
19	Inceneritori	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Inceneritori	Ispezioni	5	7	6	11	38	10	0	0	0	0	0	0
19	Inceneritori	Parametri	93	540	59	114	136	558	0	0	0	0	0	86
19	Inceneritori	Parametri (medie orarie)	0	0	0	88704	152968	0	0	0	0	0	0	1500
19	Inceneritori	Parametri	2	3	3	1	0	10	0	0	0	0	7	241672
20	Rd	Campioni analizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Rd	Campioni prelevati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Rd	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Rd	Ispezioni	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
20	Rd	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Rd	Parametri	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Fanghi	Campioni analizzati	70	12	124	1	0	2	2	6	13	2	0	232
21	Fanghi	Campioni prelevati	12	2	0	0	0	0	2	9	5	2	12	44
21	Fanghi	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	Fanghi	Ispezioni	5	2	0	0	0	0	0	9	5	1	12	34
21	Fanghi	Parametri	773	187	144	4	0	30	25	64	98	2	0	1327
21	Fanghi	Parametri	3	0	0	0	0	0	0	9	1	2	0	15
22	Posti di campionamento	Campioni analizzati	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	11
22	Posti di campionamento	Campioni prelevati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8



Anno 2005

Modelistica ambientale	Modelistica ambientale	Modelistica ambientale
32	32	32
33	33	33
33	33	33
33	33	33

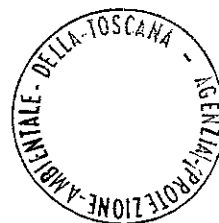
OLD	descrizione	Tipo	AR	FI	GR	LI	LU	MS	POM	PI	PT	PO	SI	TOT
33	Attività analitiche particolari - Altro	Ispezioni	0	0	1	0	0	265	16	1	7	0	0	329
33	Attività analitiche particolari - Altro	Parametri	442	1815	1314	93	1317	605	287	0	56	280	27	1609
33	Attività analitiche particolari - Altro	Parametri	0	0	11	0	0	106	0	0	27	3	0	22
34	VIA	Commissioni	0	22	26	3	26	8	0	0	6	0	0	68
34	VIA	Istruttorie	0	46	22	4	28	21	1	1	6	1	1	134
34	VIA	Tempo impiegato totale	0	1405	255	80	250	61	10	40	10	10	4	2146
35	SUAP	Commissioni	0	0	0	15	0	17	26	0	0	0	0	58
35	SUAP	Ispezioni	0	0	0	12	0	1	5	0	0	10	0	31
35	SUAP	Istruttorie	0	389	238	37	259	195	10	500	186	43	67	1944
35	SUAP	Tempo impiegato totale	0	5100	864	190	687	820	100	2000	56	115	78	9990
36	D.Lgs 334/99	Commissioni	0	15	0	0	0	0	0	0	27	0	0	2
36	D.Lgs 334/99	Ispezioni	0	13	0	0	0	0	0	0	17	4	0	36
36	D.Lgs 334/99	Istruttorie	0	4	0	0	0	0	0	0	5	0	0	10
36	D.Lgs 334/99	Parametri	0	4	0	0	0	0	0	0	6	0	0	10
36	D.Lgs 334/99	Tempo impiegato ispezioni	0	283	0	0	0	0	0	0	300	20	0	617
36	D.Lgs 334/99	Tempo impiegato istruttorie	0	44	0	0	0	0	0	0	450	0	0	498
36	D.Lgs 334/99	Tempo impiegato totale	0	15	0	0	0	0	0	0	500	20	0	535
37.1	CPIA	Commissioni	0	46	8	10	22	22	0	0	20	10	5	148
37.1	CPIA	Tempo impiegato totale	0	495	70	401	116	350	0	60	35	21	20	1568
37.2	COP	Commissioni	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	6
37.2	COP	Tempo impiegato totale	0	15	400	0	39	0	0	0	0	0	0	458
37.3	Comitato Conferenza Rifiuti	Commissioni	0	189	9	0	75	13	0	0	0	11	14	319
37.3	Comitato Conferenza Rifiuti	Istruttorie	0	84	45	0	31	29	0	0	0	38	30	279
37.3	Comitato Conferenza Rifiuti	Tempo impiegato totale	0	488	330	0	111	107	0	0	0	155	60	5493
37.5	Gea - Commissioni	Commissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37.5	Gea - Commissioni	Tempo impiegato totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37.7	Commissioni c/o Arpat	Commissioni	0	39	25	14	32	22	12	22	22	10	20	216
37.7	Commissioni c/o Arpat	Tempo impiegato totale	0	588	150	0	262	167	134	113	180	53	100	1767
37.8	Altro - Commissioni	Commissioni	0	36	20	0	141	31	6	1	1	0	14	264
37.8	Altro - Commissioni	Tempo impiegato totale	0	135	120	145	1829	153	48	0	0	0	63	2543
48	Acque di dialisi e altra tipologia	Campioni analizzati	291	158	182	117	5	13	98	80	96	34	19	1093
48	Acque di dialisi e altra tipologia	Acque di dialisi e altra tipologia	0	241	175	128	3	0	2	3	0	0	16	568
48	Acque di dialisi e altra tipologia	Controlli irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48	Acque di dialisi e altra tipologia	Ispezioni	0	53	0	0	0	0	0	2	1	0	0	61
48	Acque di dialisi e altra tipologia	Parametri	2204	2609	753	911	143	14	145	625	2065	157	191	9817
48	Acque di dialisi e altra tipologia	Parametri	0	0	0	0	0	0	0	0	4	95	14	122



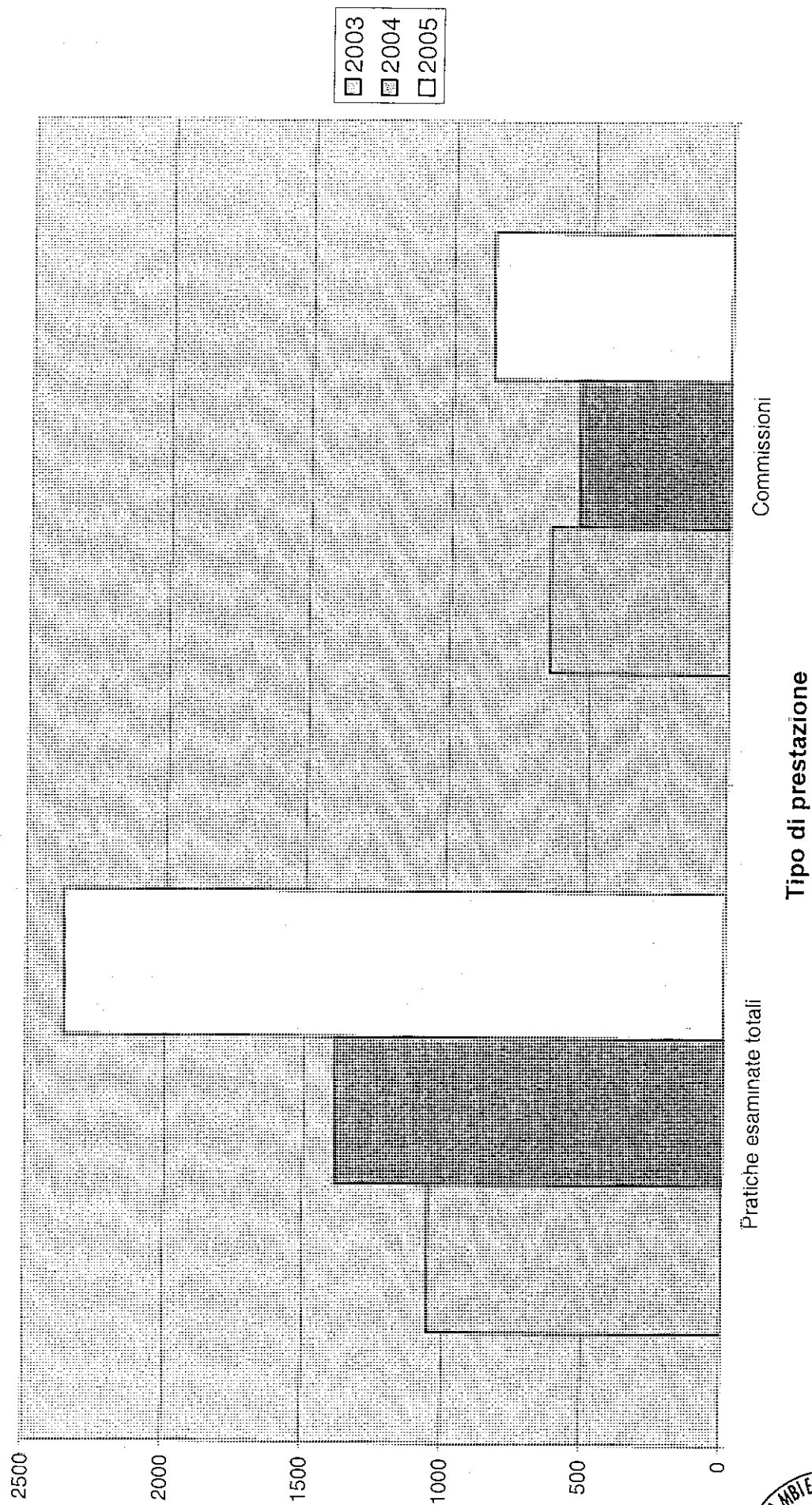
Anno 2005 per bilancio\_2

Tipo di prestazione	U.m.	Anno		
		2003	2004	2005
Pratiche esaminate totali	N°	1055	1390	2367
Commissioni	N°	643	544	859

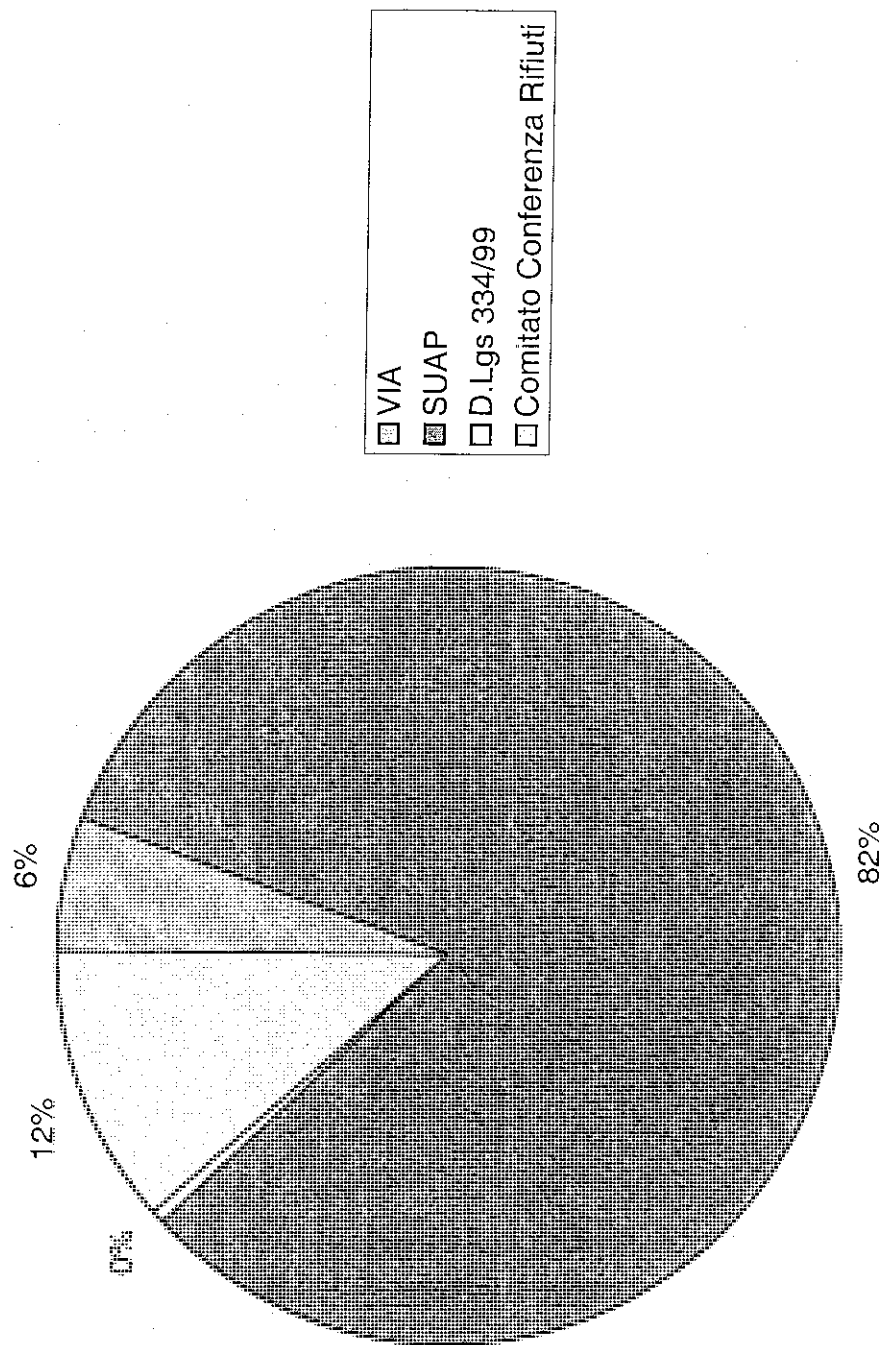
Descrizione	Tipo di prestazione	N°
VIA	Istruttorie	134
SUAP	Istruttorie	1944
D.Lgs 334/99	Istruttorie	10
Comitato Conferenza Rifiuti	Istruttorie	279



# Attività istruttorie negli anni 2003-2004-2005



## 2005: Pratiche esaminate - % per tipologia

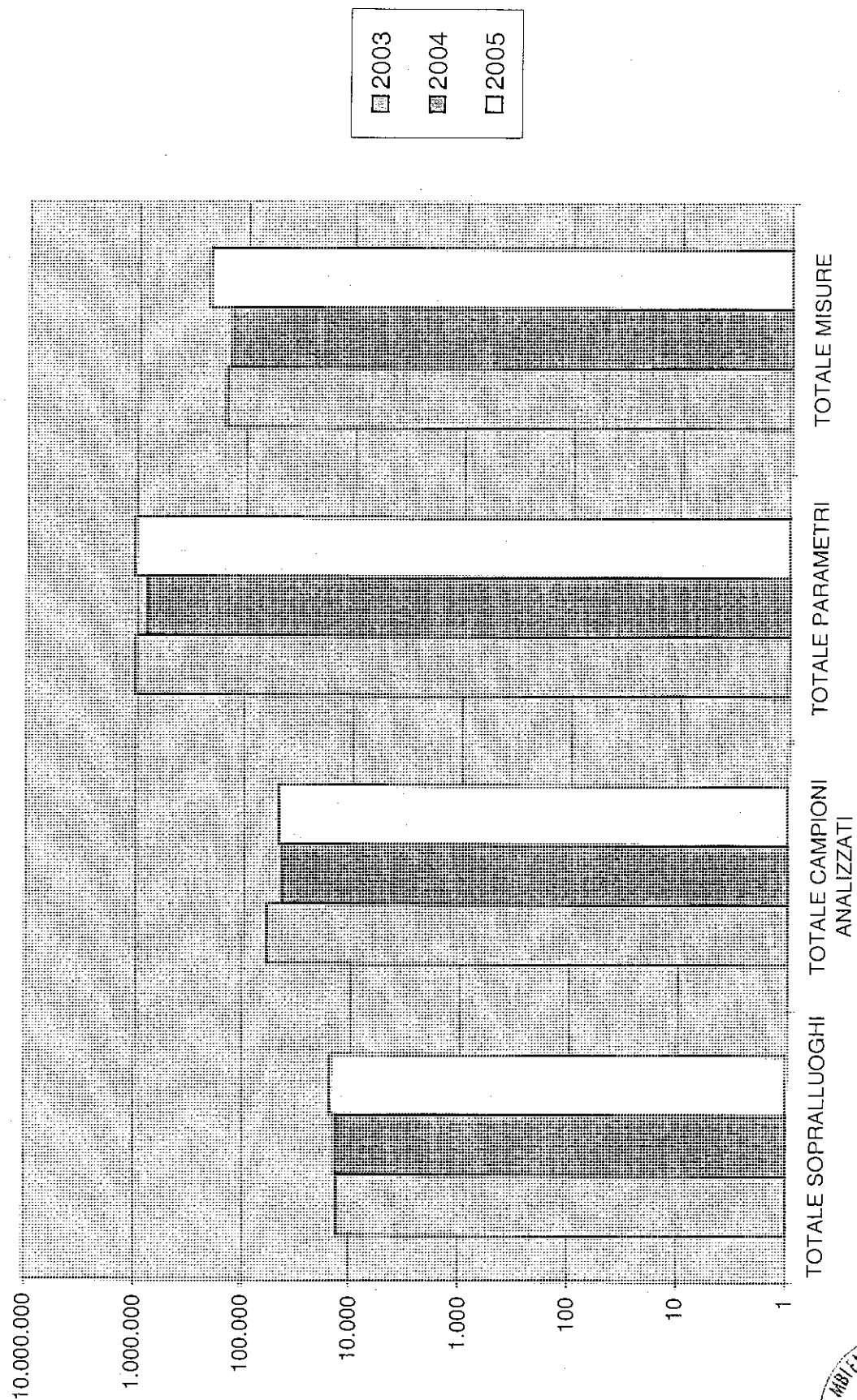


Tipo	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PI	PIOM	PO	PT	SI	TOT
Analizzatori	11	55	10	35	23	0	56	0	21	16	6	233
Campioni analizzati	4670	7586	5954	4269	4799	4439	3552	3484	1495	4376	2797	47421
Campioni prelevati	573	3646	2338	3782	1646	440	3069	1636	914	987	1203	20234
Commissioni	0	347	80	27	319	122	76	18	43	41	50	1123
Controlli irregolari	5	114	13	35	108	29	45	0	40	40	75	504
Interventi	24	306	178	151	110	102	455	5	69	30	182	1612
Ispezioni	285	3853	655	1030	1789	778	3263	1552	600	803	587	15195
Istruttorie	0	523	325	41	318	245	511	11	74	225	94	2367
Misure	5490	48875	2215	68302	10577	128	11262	12532	99	35812	26103	221395
Misure tempi riverbero (n. locali)	0	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25
Ore annue funzionamento stazioni chimiche e meteo	0	728600	96700	490560	298812	0	835742	0	348370	290718	86619	3176121
Ore manutenzione effettuata da Arpat	0	3000	0	219	370	0	200	0	530	0	200	4519
Parametri	67316	225023	77758	54135	120180	65688	53287	31007	16127	262122	71599	1044242
Parametri (in continuo)	62600	726192	88759	100	250377	0	810145	0	47871	275731	213800	2475575
Parametri (medie orarie)	0	0	0	88704	152968	0	0	0	0	0	0	241672
Pareri	666	5476	636	1123	1593	378	3076	63	1183	3304	766	18264
Punti di Misura	458	99	1834	42	33	29	136	27	0	9	87	2754
Punti prelievo	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Reti (altri soggetti)	1	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	5
Reti (private gestite da arpat)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reti (pubbliche gestite da Arpat)	1	1	1	1	1	0	0	0	1	1	1	8
Sensori	0	38	8	21	17	0	35	0	8	18	5	150
Spettri	51	794	1419	576	228	25	1204	9601	26	65	2829	16818
Stazioni chimiche e meteo	4	22	1	14	8	0	25	0	9	10	3	96
Tempo impiegato ispezioni	0	283	0	0	0	0	300	0	0	20	14	617
Tempo impiegato istruttorie	0	44	0	0	0	0	450	0	0	0	4	498
Tempo impiegato totale	0	12951	2189	816	3274	1678	3603	292	320	526	311	25960

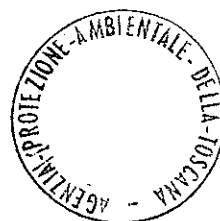
totali per tipo







Prescrizione	Anno	AR	FI	GR	LU	LU	NS	PI	PIOMB	PO	PT	SI	TOTALI	Diff. % 2003-2004	Diff. % 2005-2004
TOTALE SORRALLUOGHI	2005	N°	285	3.853	655	1.030	1.789	778	3.263	1.552	600	803	587	15.195	10,46%
TOTALE SORRALLUOGHI	2004	N°	534	3.269	644	479	1.631	2.376	1.454	1.642	386	322	719	13.756	
TOTALE SORRALLUOGHI	2003	N°	859	2.288	1.045	1.276	1.530	1.630	1.199	1.600	537	884	583	13.431	13,13%
TOTALE CAMPIONI ANALIZZATI	2005	N°	4.570	7.586	5.954	4.269	4.799	4.439	3.552	3.484	1.495	4.376	2.797	47.421	9,83%
TOTALE CAMPIONI ANALIZZATI	2004	N°	4.495	6.987	5.033	4.268	5.447	2.805	4.134	2.907	1.171	3.614	2.297	43.178	
TOTALE CAMPIONI ANALIZZATI	2003	N°	5.597	16.959	5.907	3.942	6.176	3.309	4.517	2.762	1.297	5.538	3.631	59.835	-20,75%
TOTALE PARAMETRI	2005	N°	67.316	225.023	77.758	54.135	120.180	65.688	53.287	31.007	16.127	252.122	71.599	1.044.242	26,50%
TOTALE PARAMETRI	2004	N°	70.270	227.363	65.740	57.793	82.862	35.325	54.591	30.424	18.431	125.864	56.839	825.507	
TOTALE PARAMETRI	2003	N°	76.796	296.241	70.699	60.401	91.171	46.726	67.524	30.192	24.797	113.199	144.286	1.022.032	2,17%
TOTALE MISURE	2005	N°	5.490	48.975	2.215	68.302	10.577	128	11.262	12.532	99	35.812	26.103	221.395	59,53%
TOTALE MISURE	2004	N°	4.817	12.235	2.835	64.886	14.582	417	24.348	1.299	118	835	12.396	138.778	
TOTALE MISURE	2003	N°	8.483	14.865	3.981	90.122	7.207	917	23.626	387	235	670	5.694	156.188	41,75%



descrizione_matr	Tipologia	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PIOM	PI	PT	PO	SI	TOT
Acque	Campioni analizzati	3393	4843	4407	2914	2922	3167	3077	2870	2574	1439	2280	33886
Acque	Campioni prelevati	316	1339	500	2971	1057	427	1453	2121	848	821	695	12548
Acque	Controlli irregolari	0	22	2	10	9	1	0	8	24	9	18	103
Acque	Ispezioni	76	1696	450	65	259	137	1363	663	451	475	82	5717
Acque	Misure	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acque	Parametri	36768	156952	53437	34165	54051	44865	27511	46509	115249	15824	67144	652475
Acque	Pareri	356	2832	383	121	148	92	0	729	2186	1041	266	8154
Aria	Analizzatori	11	55	10	35	23	0	0	56	16	21	6	233
Aria	Campioni analizzati	53	3	38	11	928	7	0	20	1635	0	274	2969
Aria	Campioni prelevati	17	96	0	20	115	2	0	255	0	8	275	788
Aria	Controlli irregolari	0	8	0	3	0	0	0	20	9	0	1	41
Aria	Ispezioni	30	97	0	99	340	46	0	261	134	40	22	1069
Aria	Ore annue funzionamento stazioni chimiche e meteo	0	728600	96700	490560	298812	0	0	835742	290718	348370	86619	3176121
Aria	Ore manutenzione effettuata da Arpat	0	3000	0	219	370	0	0	200	0	530	200	4519
Aria	Parametri	544	4408	382	230	48201	516	217	1257	145908	139	1069	202871
Aria	Parametri (in continuo)	62600	726192	88759	100	250377	0	0	810145	275731	47871	213800	2475575
Aria	Pareri	30	571	3	28	61	35	28	1447	902	2	69	3176
Aria	Punti prelievo	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Aria	Reti (altri soggetti)	1	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	5
Aria	Reti (private gestite da arpat)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aria	Reti (pubbliche gestite da Arpat)	1	1	1	1	1	1	0	0	1	1	1	8
Aria	Sensori	0	38	8	21	17	0	0	35	18	8	5	150
Aria	Stazioni chimiche e meteo	4	22	1	14	8	0	0	25	10	9	3	96
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Campioni analizzati	407	1867	1425	786	335	1217	389	656	70	37	229	7418
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Campioni prelevati	240	1939	1838	763	432	11	181	693	139	85	219	6540
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Controlli irregolari	2	60	2	22	19	17	0	17	5	18	26	188
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Ispezioni	128	854	154	385	226	461	186	321	175	16	156	3062
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Misure	0	35	0	0	0	0	0	4	0	0	21	60
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Parametri	2903	13506	22324	7023	3952	19425	2992	5465	636	127	1777	80130
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Parametri (medie orarie)	0	0	0	88704	152968	0	0	0	0	0	0	241672
Suolo, Rifiuti, Bonifiche	Pareri	90	966	102	81	6	47	0	341	132	43	128	1936
Alimenti	Campioni analizzati	640	720	23	541	604	9	0	0	42	1	0	2580
Alimenti	Campioni prelevati	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	4
Alimenti	Controlli irregolari	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Alimenti	Ispezioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alimenti	Parametri	26659	48198	244	12618	12657	273	0	0	46	10	0	100705
Alimenti	Pareri	0	0	0	536	665	0	0	0	0	0	0	1201
Agenti fisici	Campioni analizzati	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Agenti fisici	Campioni prelevati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agenti fisici	Controlli irregolari	0	11	9	0	40	0	0	0	2	13	29	104
Agenti fisici	Interventi	24	306	178	151	110	102	5	455	30	69	182	1612



descrizione_matr	Tipo	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PIOM	PI	PT	PO	SI	TOT
Agenti fisici	Ispezioni	51	423	39	214	300	113	2	1994	29	69	283	3517
Agenti fisici	Misure	5490	48840	2215	68302	10577	128	12532	11258	35812	99	26082	221335
Agenti fisici	Misure tempi riverbero (n. locali)	0	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25
Agenti fisici	Parametri	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
Agenti fisici	Parametri	190	1036	148	242	248	204	35	526	81	97	281	3088
Agenti fisici	Punti di Misura	458	99	1834	42	33	29	27	136	9	0	87	2754
Agenti fisici	Spettri	51	794	1419	576	228	25	9601	1204	65	26	2829	16818
Agenti fisici	Tempo impiegato totale	0	500	0	0	0	0	0	890	70	0	0	1460
Altro	Campioni analizzati	177	153	61	14	10	39	18	6	55	18	14	565
Altro	Campioni prelevati	0	272	0	28	38	0	2	0	0	0	14	354
Altro	Commissioni	0	347	80	27	319	122	18	76	41	43	50	1123
Altro	Controlli irregolari	3	8	0	0	40	11	0	0	0	0	1	63
Altro	Ispezioni	0	783	12	267	664	21	1	24	14	0	44	1830
Altro	Istruttorie	0	523	325	41	318	245	11	511	225	74	94	2367
Altro	Misure	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	Parametri	442	1959	1371	93	1319	609	287	56	283	27	1609	8055
Altro	Parametri	0	71	0	115	465	0	0	33	3	0	22	709
Altro	Tempo impiegato ispezioni	0	283	0	0	0	0	0	300	20	0	14	617
Altro	Tempo impiegato istruttoria	0	44	0	0	0	0	0	450	0	0	4	498
Altro	Tempo impiegato totale	0	12451	2189	816	3274	1678	292	2713	456	320	311	24500



Anno 2005 per bilancio\_2

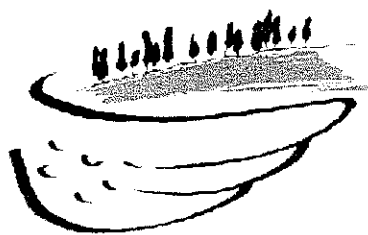
Tipo di attività	Ispezioni e sopralluoghi		Variazione %	
	2003	2004	2003-05	2004-05
Acque interne	7.449	6.822	-30,30%	-19,33%
Aria	1.255	1.260	-17,40%	-17,87%
Suolo, Rifiuti e Bonifiche	2.057	3.110	32,82%	-1,57%
Agenti Fisici	2.274	1.691	35,34%	51,92%
<b>Totale</b>	<b>13.035</b>	<b>12.883</b>		





ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che una copia del presente decreto sarà pubblicata all'Albo dell'Agenzia dal **28.04.2006** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Area  
Atti Amministrativi e Ufficio Legale  
Dott.ssa *Marta Bachechi*

E' copia, composta da n. \_\_\_\_\_ fogli e n. \_\_\_\_\_ facciate, conforme all'originale conservato nella raccolta ufficiale dei decreti dell'Agenzia

Si rilascia ☐ in carta libera per uso amministrativo  
☐ copia conforme

Firenze \_\_\_\_\_

### PROCEDURA DI CONTROLLO E DI ESECUTIVITÀ

☐ Decreto immediatamente eseguibile

☐ Decreto inviato al Collegio dei Revisori con nota prot. n°9024 del 09.05.2006

☐ Decreto inviato alla Giunta Regionale con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

☐ Chiarimenti/Elementi integrativi richiesti dalla G.R.T. con decisione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

☐ Controdeduzioni trasmesse alla G.R.T. il \_\_\_\_\_ con nota n. \_\_\_\_\_

☐ Decreto non approvato dalla G.R.T. con decisione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

☐ Decreto approvato dalla G.R.T. con decisione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

☐ Decreto esecutivo per decorrenza dei termini dal \_\_\_\_\_ ai sensi del 4° comma dell'art. 42 della L.R.T. n° 40 del 24.02.2005

☐ Decreto revocato con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ☐ Decreto modificato con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Responsabile Area  
Atti Amministrativi e Ufficio Legale  
Dott.ssa *Marta Bachechi*

